

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA - SEC. 1^GRADO

SAN TEODORO (SS)

VIA RINAGGIU - TEL. 0784/865953 FAX 0784/865063

C.M.: SSIC854009 – ssic854009@istruzione.it PEC ssic854009@pec.istruzione.it

www.icsanteodoro.it

CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO



L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

Il curricolo di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e al tempo stesso, esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto. La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppano e si organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

Il curricolo è parte integrante del Piano dell'offerta formativa con riferimento al profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, agli obiettivi di apprendimento specifici per ogni disciplina.

A partire dal curricolo di istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Aree disciplinari e discipline

Fin dalla scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado l'attività didattica è orientata alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno, non ad una sequenza lineare e necessariamente incompleta, di contenuti disciplinari. I docenti, in stretta collaborazione, promuovono attività significative nelle quali gli strumenti e i metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, evitando trattazioni di argomenti distanti dall'esperienza e frammentati in nozioni da memorizzare.

Le discipline, così come noi le conosciamo, sono state storicamente separate l'una dall'altra da confini convenzionali che non hanno alcun riscontro con l'unitarietà tipica dei processi di apprendimento. Ogni persona, a scuola come nella vita, impara infatti attingendo liberamente dalla sua esperienza, dalle conoscenze o dalle discipline, elaborandole con un'attività continua e autonoma.

Oggi, inoltre, le stesse fondamenta delle discipline sono caratterizzate da un'intrinseca complessità e da vaste aree di connessione che rendono improponibili rigide separazioni.

Le discipline sono aggregate in tre macro aree, l'area linguistico-artistico-espressiva, l'area storico-geografica e l'area matematico-scientifico-tecnologica, al fine di rafforzarne la trasversalità e le interconnessioni, assicurando l'unitarietà del loro insegnamento. Un ruolo strategico essenziale svolge l'acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana che non è responsabilità del solo insegnante di italiano, ma è compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria area o disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta ed orale.

Continuità ed unitarietà del curricolo

L'itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo, facilitando il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove e arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva; le attività educative offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente orientati alle discipline e alla ricerca delle connessioni tra i diversi saperi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Al termine della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, vengono fissati i traguardi per lo sviluppo delle competenze relativi ai campi di esperienza ed alle discipline.

Essi rappresentano dei riferimenti ineludibili per gli insegnanti, indicano piste culturali e didattiche da percorrere e aiutano a finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'allievo.

Nella scuola del primo ciclo i traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e sono garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio. I docenti hanno la libertà e la responsabilità di organizzarsi e di scegliere l'itinerario più opportuno per consentire agli studenti il miglior conseguimento dei risultati.

Obiettivi di apprendimento

Gli obiettivi di apprendimento individuano campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Gli obiettivi sono organizzati in nuclei tematici e definiti in relazione a periodi didattici lunghi: l'intero triennio della scuola dell'infanzia, l'intero quinquennio della scuola primaria, l'intero triennio della scuola secondaria di primo grado. Per garantire una più efficace progressione degli apprendimenti nella scuola primaria gli obiettivi di italiano, lingua inglese e seconda lingua comunitaria, storia, geografia, matematica e scienze sono indicati anche al termine della terza classe.

Certificazione delle competenze

La scuola finalizza il curriculum alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale e che saranno oggetto di certificazione.

Sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale, spetta all'autonomia didattica delle comunità professionali progettare percorsi per la promozione, la rilevazione e la valutazione delle competenze. Particolare attenzione sarà posta a come ciascuno studente mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni che la realtà quotidianamente propone, in relazione alle proprie potenzialità e attitudini.

Solo a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze è possibile la loro certificazione, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Le certificazioni nel primo ciclo descrivono e attestano la padronanza delle competenze progressivamente acquisite, sostenendo e orientando gli studenti verso la scuola del secondo ciclo.

Comunità educativa, professionale, cittadinanza

Ogni scuola vive e opera come comunità nella quale cooperano studenti, docenti e genitori. Al suo interno assume particolare rilievo la comunità professionale dei docenti che, valorizzando la libertà, l'iniziativa e la collaborazione di tutti, si impegna a riconoscere al proprio interno le differenti capacità, sensibilità e competenze, a farle agire in sinergia, a negoziare in modo proficuo le diversità e gli eventuali conflitti per costruire un progetto di scuola realmente partecipata.

L'elaborazione e la realizzazione del curricolo costituiscono un processo dinamico e aperto, e rappresentano per la comunità scolastica un'occasione di partecipazione e di apprendimento continuo.

Il curricolo locale

In base all'art. 8 del Regolamento dell'Autonomia scolastica (DPR 275/1999), le istituzioni scolastiche possono, in coerenza con gli obiettivi di tipo educativo definiti, arricchire l'offerta formativa, destinando una quota del monte ore annuale ad attività stabilite dal Collegio dei Docenti. Si tratta di un percorso formativo che si aggiunge e integra il curricolo predisposto a livello nazionale; è frutto di un'attenta analisi dei bisogni del contesto e degli interessi degli alunni. Per il corrente anno scolastico si designa una quota del 15% del curricolo nazionale, da utilizzare in modo flessibile, per realizzare percorsi formativi in orario curricolare finalizzati alla realizzazione di attività e progetti che siano collegati con il territorio e la comunità di appartenenza, per rispondere in modo adeguato alle diverse esigenze formative degli alunni, che si determinano e si manifestano nel rapporto con il proprio contesto di vita.

In particolare nelle seguenti tematiche:

- Ambiente e territorio;
- Cittadinanza;
- Legalità.



LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE



Premessa

Il nostro Istituto ha aggiornato il proprio Curricolo verticale in seguito alla nuova Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

La Raccomandazione sottolinea la necessità dell'aggiornamento, a causa dei profondi cambiamenti socio-economici intervenuti all'interno dei Paesi dell'Unione, il documento tiene conto da un lato delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali degli ultimi anni, dall'altro della persistenza di gravi difficoltà nello sviluppo delle competenze di base dei più giovani. Emerge una crescente necessità di maggiori competenze imprenditoriali, sociali e civiche, ritenute indispensabili "per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti". Viene indicata la necessità, accanto al potenziamento delle competenze linguistiche, della creatività, del pensiero critico, dello spirito di iniziativa, della capacità di risoluzione di problemi, delle competenze digitali, delle competenze in materia di cittadinanza, di favorire il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità interculturali. Ma soprattutto si raccomanda di non inscrivere le competenze meramente dentro i confini delle discipline scolastiche ma di creare occasioni per applicarle in contesti differenti e in combinazioni diverse creando intrecci e interconnessioni. Viene aggiunta un'altra importante dimensione, quella degli atteggiamenti che descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone, situazioni.

Molto importante è il la forte richiamo verso il **valore della sostenibilità**, evidenziando la necessità per tutti i giovani di partecipare ad una formazione che promuova stili di vita sostenibili, i diritti umani, la parità di genere, la solidarietà e l'inclusione, la cultura non violenta, la diversità culturale, il principio della cittadinanza globale. Il nostro Istituto promuove una didattica e varie attività progettuale che valorizzano e educano alla sostenibilità, all'inclusione, alla cittadinanza attiva.

COMPETENZE-CHIAVE EUROPEE

Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 05.201

1. Competenza alfabetica funzionale.
2. Competenza multilinguistica.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
4. Competenza digitale.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.
6. Competenza in materia di cittadinanza.
7. Competenza imprenditoriale.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

1. Competenza alfabetica funzionale

“E’ la capacità di individuare, comprendere, esprimere creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e vari contesti. Essa implica l’abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo”.

Introdurre il concetto di competenza alfabetica funzionale, aperto e inclusivo rispetto a quello della Raccomandazione precedente che lo denominava “comunicazione nella madrelingua”, significa riconoscere le necessità dell’individuo di oggi che si muove nel contesto di società sempre più multilingui e multiculturali.

Le competenze alfabetiche diventano così funzionali alla piena partecipazione dell’individuo nella società, implicando, per molti cittadini europei, la capacità di interagire funzionalmente in più lingue e l’esigenza di sviluppare nell’arco della propria vita competenze alfabetiche plurali e a vari livelli di padronanza. Per questi motivi la competenza alfabetica funzionale è strettamente legata anche alla seconda competenza chiave, relativa al multilinguismo,

Queste due competenze costituiscono la base degli apprendimenti e dello sviluppo di interazioni linguistiche nel corso della vita.

2. Competenza multilinguistica

“E’ la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in Forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. “

Il forte accento riservato alle competenze interculturali sottese alle competenze linguistiche evidenzia come in un mondo globalizzato, che mette in contatto persone e società diverse, siano necessarie competenze di decodifica di altre lingue e di altre culture per potersi relazionare e vivere insieme facendo della diversità un valore sul quale costruire società democratiche. Così la competenza multilinguistica va di pari passo con la competenza di cultura democratica, poiché implica il sapersi muovere con abilità all’interno dei contesti plurali del mondo attuale in cui le varie nazionalità e le diverse espressioni linguistico-culturali diventano motivo di arricchimento reciproco e fonte di prospettive di studio e/o di lavoro.

3. Competenze matematiche e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria

La competenza matematica è la capacità di sviluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che sulla conoscenza. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione e la disponibilità a farlo.

La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.

4. Competenza digitale

La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cyber sicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.

5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole.

6. Competenza in materia di cittadinanza

“E' la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei contesti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità”.

La raccomandazione del 2018 riconosce piena autonomia alla “competenza di cittadinanza”, precedentemente individuata in modo ben più generico con l'etichetta di “competenze sociali e civiche”. Si tratta di una novità molto importante, che trasmette un valore forte dell'interazione proficua tra soggetto e comunità. Il principio di cittadinanza assume in questo modo un significato ampio e articolato che risulta irrinunciabile nella dimensione dei riferimenti dell'Unione Europea.

7. Competenza imprenditoriale

La competenza imprenditoriale presuppone la consapevolezza che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e professionali, e la comprensione di come tali opportunità si presentano. Le capacità imprenditoriali si fondano sulla creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione

8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

“Comprensione e rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l’impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.”

La competenza di consapevolezza ed espressione culturali costituisce un riferimento di enorme rilevanza nel quadro complessivo della raccomandazione. Esso si articola in due dimensioni ben distinte: la consapevolezza culturale, che racchiude in sé saperi, valori, pensiero critico, solide competenze di base nonché sensibilità verso il concetto stesso di “cultura”; l’espressione culturale, ovvero il possesso ed il controllo di specifici codici espressivi. Il documento accompagna il valore della creatività come componente irrinunciabile della dimensione culturale, non soltanto nei riguardi dell’espressione artistica, ma come atteggiamento mentale che vede nella capacità di innovazione e di elaborazione di nuove proposte una chiave qualificante per qualsiasi settore dell’attività umana.

LIFE SKILLS Organizzazione Mondiale della Sanità

LIFE SKILLS (OMS)

1. Consapevolezza di sé
2. Gestione delle emozioni
3. Gestione dello stress
4. Comunicazione efficace
5. Relazioni efficaci
6. Empatia
7. Pensiero creativo
8. Pensiero critico
9. Prendere decisioni
10. Risolvere problemi

Sono l'insieme di abilità personali e relazionali che servono per governare i rapporti con il resto del mondo e per affrontare positivamente la vita quotidiana. La mancanza di tali skills socio-emotive può causare, in particolare nei giovani, l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio. Le life skills, sono dimensioni fondamentali per la crescita personale e il benessere. E' molto importante che i bambini possano costruirle e l'azione diretta e indiretta della scuola può senza dubbio fare molto. Il contesto scolastico, infatti, è particolarmente adatto alla costruzione delle life skills perché permette l'interazione tra pari e tra allievi e adulti educanti sia in situazioni sociali e relazionali, sia in situazioni di lavoro e di compito; inoltre la scuola, raggiungendo la totalità della popolazione in età evolutiva, può fare in modo che tali fondamentali abilità siano conseguite dalla più ampia platea possibile di soggetti e non solo da coloro che accedono ai servizi sociali e sanitari di prevenzione e cura. Si può però perseguire intenzionalmente la costruzione delle life skills anche indirettamente attraverso la didattica ordinaria organizzata però per compiti e situazioni per cui gli alunni possano effettivamente sperimentare l'esercizio delle competenze sopra descritte. Vi sono molti punti in comune tra le competenze chiave europee e le life skills, tanto da stimolarci a proporre attività educative di efficace e proficua integrazione, in modo da rendere ordinaria l'azione didattica tesa a costruire le une e le altre. In realtà le dimensioni cognitive, metacognitive, affettive e relazionali collegate alle competenze chiave e alle life skills sono comuni: sia le une che le altre costituiscono delle reti di dimensioni tra loro interdipendenti.

LE OTTO COMPETENZE DI CITTADINANZA



Il concetto di cittadinanza racchiude e dischiude un percorso formativo unitario teso a raggiungere gli specifici Traguardi per lo sviluppo delle competenze, così come chiaramente configurato nelle Indicazioni per il curricolo. Pertanto i Traguardi si connotano come “l’indispensabile premessa per il conseguimento delle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell’obbligo di istruzione” (Nota del 31/01/2008 prot.n1296). In Italia tali competenze sono state richiamate nell’ambito del Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell’obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione.

Competenze chiave di cittadinanza trasversali da acquisire al termine dell’istruzione obbligatoria.

1. Imparare ad imparare
 2. Progettare
 3. Comunicare
 4. Collaborare e partecipare
 5. Agire in modo autonomo e responsabile
 6. Risolvere problemi
 7. Individuare collegamenti e relazioni
 8. Acquisire e interpretare l’informazione.
-
1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in

funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. Progettare, elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
3. Comunicare e comprendere messaggi di vario genere quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi.
4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

TRAGURDI DI SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA



AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA

COMPETENZE CHIAVE:

- Competenza alfabetica funzionale;
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- Competenza in materia di cittadinanza;
- Competenza imprenditoriale;
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende le parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, esperienze attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.

Si fa capire dagli altri pronunciando correttamente le parole e usando corrette strutture verbali. Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra suoni e significati.

Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per organizzarne attività e per definirne regole.

Scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.

Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Utilizzare la lingua in tutte le sue funzioni e nelle forme necessarie per esprimersi e comunicare nei diversi campi di esperienza.
- Usare un lessico adeguato.
- Strutturare in modo corretto ed articolato una frase.
- Rielaborare oralmente in modo chiaro e coerente esperienze e vissuti.
- Comunicare, condividere esperienze personali, emozioni, pensieri e comportamenti.
- Intervenire in una conversazione a tema, esprimendo le proprie idee ed esperienze.
- Raccontare una storia, individuarne gli elementi essenziali, rielaborarne i contenuti.
- Dialogare, discutere nel gruppo.
- Entrare in relazione con le immagini e con il codice scritto.
- Distinguere il disegno dalla scrittura.
- Conoscere il significato delle parole.
- Cogliere la struttura fonetica delle parole.
- Trovare rime ed assonanze.
- Memorizzare e ripetere filastrocche.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Regole di convivenza
- Diritti-Doveri
- Amicizia, Solidarietà, Diversità.
- Racconti e narrazioni
- Poesie, filastrocche canti
- Lettura di immagini
- Giochi liberi e guidati.
- Giochi di imitazione.
- Conversazioni libere e guidate.
- Giochi di associazione fra parole e movimento.
- Comunicazione verbale durante lo svolgimento di attività grafico-pittoriche e di manipolazione.
- Conversazioni a tema libero inerenti esperienze e vissuto personale, impressioni ed emozioni.
- Narrazioni e racconti.
- Esperienze di ascolto di testi poetici e brevi storie in rima.
- Lettura di immagini, vignette e storie (decodifica ed interpretazione).
- Giochi di gruppo per la condivisione e il rispetto di regole.
- Attività di gruppo per stimolare la disponibilità alla collaborazione.
- Attività di coordinazione oculo-manuale.
- Lavoro di gruppo e cooperativo con forme di tutoraggio e scambio dei ruoli.
- Pregrafismo.

AREA LINGUISTICO-ARTISTICO-ESPRESSIVA
DISCIPLINA: ITALIANO

COMPETENZE CHIAVE:

Competenza alfabetica funzionale;
Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
Competenza in materia di cittadinanza;
Competenza imprenditoriale;
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti in un registro il più possibile adeguato alla situazione.

Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.

Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.

Inizia ad utilizzare abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento e le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.

Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.

Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.

Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.

È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti. Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA

Ascolto e parlato

- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola.
- Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe.
- Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta.
- Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta.
- Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta.
- Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti.

Letture

- Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa.
- Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo.
- Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni.
- Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale.

Scrittura

- Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura.
- Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia.
- Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare).
- Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere in brevi testi il significato di parole ampliando il patrimonio lessicale.
- Usare in modo appropriato le parole man mano apprese.
- Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.).

- Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo ed eventuali espansioni).
- Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

Ascolto e parlato

- Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione, in un dialogo. Comprendere il tema, le informazioni essenziali di un'esposizione, lo scopo e l'argomento formulando domande pertinenti.
- Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche.
- Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi.
- Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta.

Letture

- Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce.
- Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.
- Cercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.).
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere testi di varia tipologia, in lingua italiana contemporanea cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

Scrittura

- Scrivere testi in base al contesto e al destinatario (racconti lettere pagine di diario).
- Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).

- Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali.
- Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base arricchendolo gradualmente.
- Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole.
- Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio.
- Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.

- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte).
- Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico).
- Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta *frase minima*):
Predicato soggetto, altri elementi richiesti dal verbo.
- Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso e i principali tratti grammaticali.
- Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO SCUOLA PRIMARIA

Classe prima

Ascolto e parlato

- Ascoltare brevi e semplici messaggi orali
- Comprendere semplici consegne operative
- Comunicare le proprie esigenze e le proprie esperienze in modo comprensibile

Leggere

- Leggere parole bisillabe e/o piane in stampato maiuscolo.
- Leggere una breve frase, individuando gli elementi che la compongono (parole).
- Leggere e comprendere brevi frasi con l'aiuto di immagini

Scrivere

- Ricopiare semplici scritte in stampato maiuscolo.
- Scrivere sotto dettatura parole bisillabe e/o semplici frasi.

- Scrivere autonomamente, in stampato maiuscolo, parole con due o più sillabe anche con l'aiuto delle immagini

Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico

- Distinguere tra vocali e consonanti.
- Riconoscere la corrispondenza tra fonema e grafema
- Comprendere ed esprimersi utilizzando parole di uso comune.

Classe seconda

Ascolto e parlato

- Ascoltare semplici messaggi orali
- Comprendere semplici consegne operative
- Comunicare le proprie esigenze e le proprie esperienze in modo comprensibile

Leggere

- Leggere semplici e brevi testi, cogliendone le informazioni essenziali.
- Leggere brevi testi rispettando la pausa indicata dal punto

Scrivere

- Comunicare per iscritto con frasi semplici.
- Scrivere sotto dettatura brevi frasi rispettando le più semplici convenzioni ortografiche

Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico

- Comunicare per iscritto con frasi semplici.
- Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole.
- Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche
- Riordinare parole per formare frasi di senso compiuto.
- Distinguere singolare/plurale, maschile/femminile.

Classe terza

Ascolto e parlato

- Ascoltare e comprendere semplici messaggi di vario genere
- Saper riferire esperienze personali esprimendosi con semplici frasi

Leggere

- Leggere un semplice testo rispettando la punteggiatura
- Leggere semplici testi cogliendone il significato essenziale
- Illustrare con immagini il contenuto essenziale di quanto detto.

Scrivere

- Produrre brevi testi di vario tipo con l'aiuto di schemi
- Riordinare sequenze di frasi anche con il supporto di immagini.

Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico

- Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole
- Individuare e riconoscere le principali convenzioni ortografiche e sintattiche di base
- Conoscere alcune delle parti variabili (nome – azione)

Classe quarta

Ascolto e parlato

- Ascoltare, comprendere, e partecipare a semplici conversazioni.
- Ascoltare comprendere un semplice racconto, rispondendo alle domande guidate in modo pertinente.

Leggere

- Leggere ad alta voce un breve testo riconoscendo la funzione della punteggiatura. Individuare in un breve testo i personaggi, i luoghi, i tempi.

Scrivere

- Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche
- Riordinare le sequenze di un testo.

Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico

- Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche
- Conoscere alcune delle parti variabili (articolo - nome – verbo – aggettivo)
- Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole

Classe quinta

Ascolto e parlato

- Prestare attenzione a messaggi di vario genere
- Ascoltare, comprendere, e partecipare a semplici conversazioni.
- Ascoltare e comprendere un semplice racconto, rispondendo alle domande guidate in modo pertinente.
- Rispondere a domande guidate su di un argomento di studio.

Leggere

- Leggere ad alta voce testi di vario tipo cogliendone l'argomento centrale.
- Ricavare informazioni essenziali con il supporto e la guida dell'insegnante

Scrivere

- Produrre semplici e brevi testi, seguendo uno schema dato, rispettando le principali convenzioni ortografiche.
- Riordinare le sequenze di un testo.

Riflettere sulla lingua e arricchire il lessico

- Migliorare il patrimonio linguistico attraverso nuove parole.
- Riconoscere e rispettare alcune regole ortografiche
- Conoscere alcune delle parti variabili (articolo - nome – verbo

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

ITALIANO

Ascolto e comprensione:

- Messaggi, consegne e testi di vario genere.

Comunicazione:

- Le regole della conversazione, rispetto del turno di parola e dell'argomento;
- Successione logico-temporale.

Letture:

- Tecniche di lettura: correttezza e scorrevolezza, i segni di interpunzione, volume, tono e ritmo;
- Diverse tipologie testuali per lettura orientativa, selettiva, globale e approfondita.

Scrittura:

- Grafia chiara, rispetto delle convenzioni ortografiche e utilizzo dei principali segni di interpunzione;
- Raccolta delle idee, pianificazione, stesura e revisione di una traccia data.

Riflessione linguistica:

- Le parti variabili e invariabili del discorso.
- I verbi: la forma attiva, passiva e riflessiva; modi finiti e infiniti, i loro tempi.
- La frase minima: soggetto e predicato.
- Il predicato verbale e nominale.
- La differenza tra complemento diretto e complementi indiretti.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

COMPETENZE CHIAVE:

Competenza alfabetica funzionale

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Competenza in materia di cittadinanza

Competenza imprenditoriale

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

L'allievo interagisce in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche maturando la consapevolezza che il dialogo, oltre ad essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali affrontati.

Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri nell'elaborazione di progetti guidati dall'insegnante e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.

Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni, la loro gerarchia e l'intenzione dell'emittente.

Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca anche avvalendosi di supporti specifici.

Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni anche con l'utilizzo di strumenti informatici.

Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti.

Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Produce testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

Utilizza e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori; riconosce termini specialistici in base ai campi di discorso.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Ascolto e parlato

- Ascoltare tutti i tipi di testo riconoscendone la fonte, lo scopo, argomento informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza rispettando i tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.
- Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione.
- Narrare, descrivere e riferire esperienze, eventi, trame selezionando informazioni significative in base allo scopo, ordinandole secondo un criterio logico cronologico, esplicitandole in modo chiaro ed esauriente ed usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.
- Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e usando un lessico adeguato.
- Riferire oralmente su un argomento di studio esplicitando lo scopo e presentandolo in modo chiaro.
- Esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto (cartine, tabelle, grafici).
- Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.

Lettura

- Leggere ad alta voce in modo espressivo e in modalità silenziosa testi noti raggruppando le parole legate dal significato ed usando pause e intonazioni per seguire lo sviluppo del testo e permettere a chi ascolta di capire.
- Applicare tecniche di supporto alla comprensione mettendo in atto strategie differenziate
- Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, e da manuali di studio per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici.
- Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando quelle ritenute più significative ed affidabili.
- Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale (liste di argomenti, riassunti schematici, mappe, tabelle).
- Comprendere testi descrittivi, argomentativi e letterari di vario tipo individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore.
- Formulare in collaborazione con i compagni ipotesi interpretative sul testo.

Scrittura

- Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee utilizzando mappe, calette e strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.

- Scrivere testi di forma diversa (ad es. istruzioni per l'uso, lettere private e pubbliche, diari personali e di bordo, dialoghi, articoli di cronaca, recensioni, commenti, argomentazioni) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato.
- Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.
- Scrivere sintesi, anche sotto forma di schemi, di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici.
- Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi digitali (ad es. e-mail, post di blog, presentazioni), anche come supporto all'esposizione orale.
- Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi (ad es. giochi linguistici, riscritture di testi narrativi con cambiamento del punto di vista); scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.

Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo

- Ampliare, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse.
- Comprendere e usare parole in senso figurato.
- Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale.
- Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
- Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo.
- Utilizzare dizionari di vario tipo; rintracciare all'interno di una voce di dizionario le informazioni utili per risolvere problemi o dubbi linguistici.

Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua

- riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua
- Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico.
- Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali (narrativi, descrittivi, regolativi, espositivi, argomentativi).
- Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione, inclusione); conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali.
- Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione.
- Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice.
- Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa almeno a un primo grado di subordinazione.
- Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali.

- Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i segni interpuntivi e la loro funzione specifica.
- Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

OBIETTIVI MINIMI DI ITALIANO SCUOLA SECONDARIA

CLASSE PRIMA

Ascolto e parlato:

- Ascoltare l'intervento dell'insegnante e dei compagni
- Rilevare vocaboli sconosciuti e chiederne il significato
- Riferire quanto ascoltato con la guida dell'insegnante

Letture

- Leggere in modo comprensibile
- Individuare attraverso domande le informazioni essenziali
- Riconoscere in successione cronologica i fatti principali di un testo

Produzione scritta

- Rispettare le consegne seguendo le indicazioni dell'insegnante.

Riflessione sulla lingua

- Riconoscere e applicare, con la guida dell'insegnante, le principali parti del discorso e le fondamentali regole grammaticali e ortografiche
- Descrivere luoghi, persone, situazioni utilizzando strutture precedentemente fornite.
- Usare correttamente i segni fondamentali della punteggiatura

CLASSE SECONDA

Ascolto parlato:

- Comprendere le parti fondamentali di un messaggio
- Riferire quanto ascoltato

Letture

- Riconoscere testi diversi.
- Saper leggere in modo strumentale
- Potenziare la capacità di individuare, attraverso domande, le informazioni essenziali • Individuare la trama di un racconto, l'ambiente e i personaggi.

Produzione scritta

- Produrre semplici testi riutilizzando in modo logico i contenuti appresi
- Esporre in modo semplice, coerente e sufficientemente corretto.

Riflessione sulla lingua

- Riconoscere e analizzare il soggetto, il predicato, il complemento oggetto, individuare i complementi indiretti.

CLASSE TERZA

Ascolto e parlato:

- Ascoltare e comprendere messaggi orali
- Cogliere l'argomento e individuare l'informazione principale.
- Riferire contenuti ed argomenti in modo sufficientemente chiaro, con un lessico essenziale

Lettura

- Leggere e cogliere le informazioni principali di un testo scritto in modo comprensibile
- Leggere in modo scorrevole
- Riconoscere in successione cronologica i fatti principali di un testo

Produzione scritta

- Rispettare le consegne seguendo le indicazioni dell'insegnante.
- Produrre semplici testi, chiari e sufficientemente corretti.
- Riconoscere e applicare le principali parti del discorso.
- Utilizzare le regole grammaticali e ortografiche.
- Usare correttamente i segni fondamentali della punteggiatura
- Saper consultare il dizionario

Riflessione sulla lingua

- Conoscere le regole ortografiche e la concordanza tra soggetto e predicato

Saperi irrinunciabili scuola secondaria

Classe prima:

- La favola, la fiaba, il mito, la leggenda
- La poesia (ninna-nanna, filastrocche...)
- L'ambiente che ci circonda: casa, scuola, città
- La comunicazione (mittente, destinatario, registri formale ed informale)
- Giochi linguistici -Cenni di fonologia -Il fumetto -Il giornale

Classe seconda

- Generi letterari (romanzo d'avventura, giallo, fantasy...)
- Lettura di testi espositivi
- La pubblicità- La televisione
- Struttura ed uso della lingua: elementi di analisi logica
- Tappe fondamentali della lingua italiana
- Orientamento scolastico

Classe terza

- Evoluzione della lingua dall' 800 ai giorni nostri: esempi di opere in prosa e in versi
- Struttura e funzione della lingua: analisi del periodo
- Orientamento e mondo del lavoro
- Problemi sociali del mondo contemporaneo
- Uso del giornale per il riconoscimento dei vari linguaggi e per la conoscenza di argomenti di attualità

COMPETENZA CHIAVE: Competenza multilinguistica



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA PER LA LINGUA INGLESE

(I traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio Ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO INGLESE

Classe Prima

Ascolto:

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia.

Parlato:

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura:

- Riconoscere alcuni semplici vocaboli scritti.

Scrittura:

- Ricopiare semplici parole.

Classe seconda

Ascolto:

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia.

Parlato:

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note. Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura:

- Comprendere semplici vocaboli e frasi note ampliando il lessico e le strutture linguistiche.

Scrittura:

- Ricopiare semplici parole e frasi note.

Classe terza

Ascolto:

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia.

Parlato:

- Produrre frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Lettura:

- Comprendere cartoline, biglietti e brevi messaggi cogliendo parole e frasi già acquisite a livello orale.

Scrittura:

- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe, ad interessi personali e del gruppo.

Classe quarta

Ascolto:

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si parla di argomenti conosciuti.

Parlato:

- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale. Interagire in modo comprensibile con un compagno utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

Lettura

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.

Scrittura:

- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc.

Classe quinta

Ascolto:

- Comprendere alcune informazioni in semplici messaggi in contesti noti.

Parlato:

- Utilizzare semplici espressioni per esprimere bisogni e descrivere attività quotidiane.
- Riconoscere e riprodurre modelli fonetici e intonativi in modo comprensibile.
- Interagire, pur con interferenze linguistiche, in semplici e brevi conversazioni guidate su argomenti noti.

Lettura:

- Comprendere, pur in modo parziale, semplici e brevi testi relativi ad argomenti familiari o noti.

Scrittura:

- Copiare semplici testi senza commettere errori di ortografia.
- Scrivere brevi e semplici testi (cartoline, lettere, e-mail) di carattere personale sulla base di modelli dati senza che le eventuali imperfezioni nell'uso della lingua compromettano l'efficacia comunicativa.

Classe Prima

Ascolto:

- Comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente

Parlato:

- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Classe Seconda

Ascolto:

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia.

Parlato:

- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Letture:

- Comprendere semplici vocaboli noti.

Classe terza

Ascolto:

- Comprendere vocaboli, istruzioni ed espressioni di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia.

Parlato:

- Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione.

Letture:

- Comprendere il senso generale di brevi e semplici messaggi.

Scrittura:

- Scrivere parole attinenti alle attività svolte in classe.

Classe Quarta

Ascolto:

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, ed espressioni di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente.

Parlato:

- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale.

Letture:

- Leggere e comprendere brevi e semplici testi cogliendo il loro significato globale.

Scrittura:

- Scrivere in forma comprensibile brevi e semplici messaggi

Classe Quinta

Ascolto:

- Comprendere il senso generale di semplici messaggi in contesti noti.

Parlato:

- Utilizzare semplici espressioni per esprimere bisogni e descrivere attività quotidiane.
- Riconoscere e riprodurre modelli fonetici e intonativi in modo comprensibile.

Lettura:

- Comprendere il senso generale di semplici e brevi testi relativi ad argomenti noti.

Scrittura:

- Copiare semplici testi senza commettere errori di ortografia e scrivere in forma comprensibile brevi e semplici messaggi.

SAPERI IRRINUNCIABILI IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA

Contenuti della scuola primaria funzionali al possesso dei prerequisiti in entrata alla scuola secondaria di 1° grado

- The alphabet
- Numbers
- Colors
- Classroom objects
- Classroom language
- Animals
- Time
- Days, Month and Seasons
- Date – School subjects
- Plurals – Daily routines–
- How often...?
- Present simple
- Possessive adjectives
- Articles
- Question words
- Demonstrative adjectives
- Have got
- Some-any
- There is-There are
- The family
- Adjectives-Saxon genitive
- Can-Present Continuous

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO

LINGUA INGLESE

(I traguardi sono riconducibili al livello A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.

Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.

Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.

Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.

Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.

Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

Argomenta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico: usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.

Auto valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Classe Prima

Ascolto:

- Comprendere messaggi semplici in contesti noti.

Parlato:

- Descrivere in modo semplice cose o persone; interagire chiedendo e fornendo informazioni di tipo personale.

Lettura:

- Comprendere semplici istruzioni operative e informazioni in brevi messaggi di carattere familiare.

Scrittura:

- Produrre semplici testi scritti sulla base di modelli noti.

Classe Seconda

Ascolto:

- Comprendere le informazioni fondamentali di un discorso inerente la scuola, la famiglia, il tempo libero, ecc.

Parlato:

- Interagire con l'interlocutore, con il quale scambiare informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.

Lettura:

- Comprendere un testo di uso quotidiano o una lettera personale individuandone le informazioni esplicite; comprendere globalmente il senso di un testo e individuare alcune informazioni specifiche relative a contenuti attinenti altre discipline.

Scrittura:

- Scrivere brevi e semplici lettere personali; raccontare per iscritto e in modo semplice abitudini ed esperienze; rispondere a semplici domande su brevi testi di tipo informativo o di carattere personale.

Classe Terza

Ascolto:

- Comprendere i punti essenziali di un messaggio audio/audiovisivo attinente argomenti di attualità o relativo ai propri interessi.

Parlato:

- Gestire conversazioni, ponendo domande e fornendo risposte in situazioni quotidiane prevedibili; relazionare in modo semplice e sintetico su contenuti di studio di altre discipline; parlare di situazioni, esperienze e programmi futuri.

Lettura:

- Individuare le informazioni esplicite in testi semplici di natura diversa (semplici biografie, brevi storie, resoconti, ecc.); comprendere le istruzioni per l'uso di un oggetto o per l'esecuzione di un compito. Domande su testi; scrivere brevi lettere personali; raccontare esperienze ed esprimere opinioni motivate con frasi semplici ma comprensibili.

Scrittura:

- Ricercare informazioni e formulare domande su testi; scrivere brevi lettere personali; raccontare esperienze ed esprimere opinioni motivate con frasi semplici ma comprensibili.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO DI LINGUA INGLESE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere alcune informazioni in semplici messaggi in contesti noti.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Utilizzare semplici espressioni per esprimere bisogni e descrivere attività quotidiane.
- Riconoscere e riprodurre modelli fonetici e intonativi in modo comprensibile.
- Interagire, pur con interferenze linguistiche, in semplici e brevi conversazioni guidate su argomenti noti.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere, pur in modo parziale, semplici e brevi testi relativi ad argomenti familiari o noti.

Scrittura (produzione scritta)

- Copiare semplici testi senza commettere errori di ortografia.

- Scrivere brevi e semplici testi (cartoline, lettere, e-mail) di carattere personale sulla base di modelli dati senza che le eventuali imperfezioni nell'uso della lingua compromettano l'efficacia comunicativa.

CLASSE SECONDA

Ascolto (comprensione orale)

- Comprendere globalmente semplici messaggi in contesti noti.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Utilizzare semplici espressioni per esprimere bisogni, interessi e attività quotidiane.
- Interagire in brevi conversazioni guidate su argomenti semplici e noti.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere globalmente semplici testi su argomenti familiari o noti, individuandone la maggior parte delle informazioni esplicite.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere semplici messaggi, cartoline ed e-mail personali.
- Redigere brevi resoconti relativi a attività quotidiane sulla base di modelli noti.

CLASSE TERZA

Ascolto (comprensione orale)

- Capire frasi ed espressioni relative ad aree di immediata priorità.
- Comprendere e ricavare le informazioni essenziali da un breve messaggio.

Parlato (produzione e interazione orale)

- Utilizzare le funzioni linguistiche studiate per parlare di argomenti noti.
- Interagire in brevi conversazioni su argomenti noti.

Riferire brevemente su contenuti di studio di altre discipline, pur con esitazioni e interferenze linguistiche.

Lettura (comprensione scritta)

- Comprendere, pur in modo parziale, testi relativi ad argomenti familiari o noti.

Scrittura (produzione scritta)

- Scrivere brevi e semplici lettere personali su argomenti già trattati.
- Redigere brevi descrizioni elementari relative ad attività quotidiane ed esperienze personali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1^ GRADO PER LA LINGUA FRANCESE.

COMPETENZA CHIAVE: competenza multilinguistica

(I traguardi sono riconducibili al livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa).

L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno cambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.
Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO LINGUA FRANCESE

Classe Prima

Ascolto:

- Comprendere alcune informazioni in semplici messaggi in contesti noti.

Parlato:

- Utilizzare semplici espressioni per esprimere bisogni e descrivere attività quotidiane.
- Riconoscere e riprodurre modelli fonetici e intonativi in modo comprensibile.
- Interagire, pur con interferenze linguistiche, in semplici e brevi conversazioni guidate su argomenti noti.

Letture:

- Comprendere, pur in modo parziale, semplici e brevi testi relativi ad argomenti familiari o noti.

Scrittura:

- Copiare semplici testi senza commettere errori di ortografia. Scrivere brevi e semplici testi (cartoline, lettere, e-mail) di carattere personale sulla base di modelli dati senza che le eventuali imperfezioni nell'uso della lingua compromettano l'efficacia comunicativa.

Classe seconda

Ascolto:

- Comprendere globalmente semplici messaggi in contesti noti.

Parlato:

- Utilizzare semplici espressioni per esprimere bisogni, interessi e attività quotidiane. – Interagire in brevi conversazioni guidate su argomenti semplici e noti.

Lettura:

- Comprendere globalmente semplici testi su argomenti familiari o noti, individuandone la maggior parte delle informazioni esplicite.

Scrittura:

- Scrivere semplici messaggi, cartoline ed e-mail personali.
- Redigere brevi resoconti relativi a attività quotidiane sulla base di modelli noti.

Classe Terza

Ascolto:

- Capire frasi ed espressioni relative ad aree di immediata priorità.
- Comprendere e ricavare le informazioni essenziali da un breve messaggio.

Parlato:

- Utilizzare le funzioni linguistiche studiate per parlare di argomenti noti.
- Interagire in brevi conversazioni su argomenti noti.
- Riferire brevemente su contenuti di studio di altre discipline, pur con esitazioni e interferenze linguistiche.

Lettura:

- Comprendere, pur in modo parziale, testi relativi ad argomenti familiari o noti.

Scrittura:

- Scrivere brevi e semplici lettere personali su argomenti già trattati.
- Redigere brevi descrizioni elementari relative ad attività quotidiane ed esperienze personali.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

LINGUA FRANCESE

Classe Prima

Ascolto:

- Capire il senso generale di brevi frasi di argomento quotidiano e familiare con pronuncia chiara, ripetute più volte se necessario.
- Comprendere il significato del lessico di base di ogni unità del libro di testo. Individuare le informazioni principali del messaggio attraverso esercizi strutturati.

Parlato:

- Porre semplici domande riguardanti situazioni familiari o personali.
- Produrre semplici testi orali con pronuncia corretta

Letture:

- Comprendere un testo breve e semplice di tipo familiare e quotidiano individuando le informazioni generali.
- Comprendere il lessico di base di ogni unità del libro di testo.
- Leggere un breve testo o un dialogo trattato precedentemente in classe con pronuncia ed intonazione accettabili.

Scrittura:

- Scrivere semplici frasi con sufficiente controllo delle strutture di base ed eseguire semplici esercizi di tipo meccanico.

Classe Seconda

Ascolto:

- Capire il senso generale di brevi frasi di argomento quotidiano e familiare con pronuncia chiara, ripetute più volte se necessario.
- Comprendere il significato del lessico di base di ogni unità del libro di testo.
- Saper individuare le informazioni principali del messaggio attraverso esercizi strutturati.

Parlato:

- Porre semplici domande riguardanti situazioni familiari o personali. – Produrre semplici testi orali con pronuncia corretta.

Letture:

- Comprendere un testo breve e semplice di tipo familiare e quotidiano individuando le informazioni generali. Comprendere il lessico di base di ogni unità del libro di testo.
- Leggere un breve testo o un dialogo trattato precedentemente in classe con pronuncia ed intonazione accettabili.

Scrittura:

- Scrivere semplici frasi con sufficiente controllo delle strutture di base ed eseguire semplici esercizi di tipo meccanico.

Classe Terza

Ascolto:

- Capire il senso generale di brevi frasi di argomento quotidiano e familiare con pronuncia chiara. Comprendere il significato del lessico di base di ogni unità del libro di testo.

Parlato:

- Rispondere a semplici domande legate alla vita quotidiana e conoscere la principale terminologia riguardante il lessico esaminato.

Lettura:

- Comprendere un testo breve e semplice di ambito familiare e quotidiano individuando le informazioni generali attraverso esercizi strutturati.
- Riconoscere il lessico di base di ogni unità del libro di testo.

Scrittura:

- Scrivere semplici frasi con sufficiente controllo delle strutture di base ed eseguire semplici esercizi di tipo meccanico con l'applicazione di alcune regole.

LA CONOSCENZA DEL MONDO NUMERO E SPAZIO

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ordinare, raggruppare classificare in base a criteri dati;
- Contare oggetti, immagini, persone;
- Aggiungere, togliere e valutare la quantità;
- Scoprire, riconoscere, operare con semplici forme geometriche;
- Riconoscere e riprodurre numeri e altri simboli convenzionali;
- Utilizzare semplici forme di registrazione dei dati;
- Eseguire attività di raggruppamento, seriazione, alternanze ritmiche in base ai criteri di forma, colore, dimensione;
- Osservare ed esplorare l'ambiente per individuare e decodificare il significato di segni e simboli, attraverso giochi motori e rappresentazioni grafiche;
- Registrazione della frequenza di eventi (presenze, incarichi, tempo atmosferico);
- Utilizzare in modo adeguato le tabelle a doppia entrata;
- Orientarsi nello spazio foglio.

SAPERI IRRINUNCIABILI AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- 1) Quantificazioni, gli insiemi.
- 2) Classificazioni per forma e colore
- 3) Colori, numeri, segni grafici, uso dello spazio.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA.

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...). Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza. Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici. Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria. Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri. Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...). Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Numeri

- Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre....
- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli su una retta.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a dieci. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure.

Spazio e figure

- Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/ fuori).
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivendo un percorso che si sta facendo e dare istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.
- Riconoscere, denominare e descrivere semplici figure geometriche.
- Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio.

Relazioni, dati e previsioni:

- Classificare numeri, figure e oggetti in base ad una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini.
- Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati.
- Leggere e rappresentare dati con diagrammi, schemi e tabelle.
- Misurare grandezze con unità e strumenti convenzionali.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA

Numeri:

- Contare in senso progressivo e regressivo e per salti.
- Leggere e scrivere i numeri naturali e decimali, confrontarli e ordinarli, conoscerne il valore posizionale.
- Conoscere le tabelline della moltiplicazione fino a 10.
- Eseguire le operazioni con i numeri naturali.

Spazio e figure:

- Percepire la propria posizione nello spazio.
- Comunicare la posizione di oggetti nello spazio.
- Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno.
- Riconoscere, denominare e descrivere semplici figure geometriche.

Relazioni, dati e previsioni:

- Classificare numeri, figure e oggetti in base ad alcune proprietà.
- Leggere e rappresentare dati con schemi e tabelle.
- Misurare grandezze con unità e strumenti convenzionali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

Numeri

- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
- Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Stimare il risultato di una operazione.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane.
- Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.

Spazio e figure

- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri.
- Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria).
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.
- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti.
- Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo.
- Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti).
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.
- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili.
- Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Numeri:

- Leggere, scrivere e confrontare numeri naturali. Eseguire le quattro operazioni
- Operare con le frazioni.
- Interpretare
- Rappresentare i numeri interi su una retta
- Conoscere qualche sistema di notazione numerica diverso dal nostro.

Spazio e figure:

- Rappresentare triangoli e quadrilateri e conoscere le principali proprietà, calcolando il perimetro come somma dei lati e l'area con l'utilizzo dei formulari
- Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti

- Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse.
- Confrontare e misurare angoli.
- Utilizzare e distinguere fra loro: perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità e verticalità.
- Riprodurre in scala semplici figure.
- Conoscere le principali unità di misura per lunghezza, capacità, pesi, angoli, aree e intervalli temporali
- Passare da un'unità di misura ad un'altra anche (con l'utilizzo della scala graduata) nel contesto monetario

Relazioni dati e previsioni:

- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezza, capacità, pesi, angoli, aree e intervalli temporali.
- Passare da una unità di misura ad un'altra, anche nel contesto monetario.
- In situazioni concrete intuire quale è l'evento più probabile.

SAPERI IRRINUNCIABILI IN USCITA DALLA SCUOLA PRIMARIA MATEMATICA

- Le quattro operazioni: le moltiplicazioni e le divisioni a una cifra al moltiplicatore e al divisore.
- Il valore posizionale dei numeri.
- Multipli e sottomultipli del metro (m) e del chilogrammo (kg) e le equivalenze.
- Potenze e delle frazioni.
- Problemi con dati, figure, operazioni e unità di misure corrispondenti.
- Elementi fondamentali della geometria: punto, retta, piano, semiretta, segmento.
- Le figure geometriche piane: quadrato, rettangolo, triangolo, rombo, trapezio.
- Utilizzo di strumenti della geometria: righello, squadra e goniometro.

MATEMATICA

Competenze chiave: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digital; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni. Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni fra gli elementi. Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni. Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza. Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.

Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.

Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.

Sostiene le proprie convinzioni, portando esempi e contro esempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.

Accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di un'argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni.) e ne coglie il rapporto con il linguaggio naturale.

Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità

Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.

- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.

Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.
- Conoscere il numero π , e alcuni modi per approssimarlo.
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.
- Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti.
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

Relazioni e funzioni

- Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.
- Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.
- Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=a$, $y=ax^2$, $y=2^n$ e i loro grafici
- Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.
- In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.
- Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO

Classe Prima

Numeri

- Eseguire semplici addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni tra numeri naturali decimali e frazioni, utilizzando gli usuali algoritmi scritti o la calcolatrice;
- Individuare i divisori di un numero naturale e il minimo comune multiplo tra coppie o terne di semplici numeri;
- Saper scomporre numeri semplici in fattori primi;
- Semplificare semplici frazioni per ottenere frazioni equivalenti;
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo per semplici numeri;
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.

Spazio e figure

- Rappresentare triangoli e quadrilateri e conoscerne le principali proprietà, calcolando il perimetro come somma della misura dei lati;
- Rappresentare punti sul piano cartesiano e dato il punto individuarne le coordinate.

Dati e previsioni

- Rappresentare semplici insiemi di dati in grafici elementari.

Classe Seconda

Numeri

- Conoscenza degli elementi specifici della disciplina.
- Sa eseguire le 4 operazioni fondamentali nel calcolo tra frazioni e conosce le principali proprietà delle stesse.
- Osservazione di fatti, individuazione e applicazione di relazioni, proprietà, procedimenti.
- Conosce il concetto di Radice Quadrata.

Spazio e figure

- Sa costruire figure geometriche piane applicando i concetti fondamentali.
- Identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e di soluzioni e loro verifica.
- Sa individuare in semplici problemi i dati fondamentali dandone una ipotesi risolutiva.
- Comprensione e uso dei linguaggi specifici.
- Acquisizione e utilizzo della terminologia matematica essenziale.

Classe Terza

Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri relativi, frazioni e numeri decimali), quando possibile utilizzando gli usuali algoritmi scritti o la calcolatrice;
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta;
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri relativi e con i monomi, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni;
- Risolvere semplici equazioni di primo grado.
- *Spazio e figure*

- Rappresentare segmenti e figure sul piano cartesiano;
- Calcolare la distanza tra due punti sul piano cartesiano;
- Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, anche con l'ausilio del formulario;
- Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni anche con l'ausilio del formulario.

Relazioni e funzioni

- Usare il piano cartesiano per rappresentare funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$;
- Esplorare e risolvere semplici problemi utilizzando equazioni di primo grado.

Dati e previsioni

- Rappresentare insiemi di dati e saper calcolare i valori di moda, mediana, media aritmetica;
- In semplici situazioni aleatorie calcolare la probabilità di qualche eventi

SAPERI IRRINUNCIABILI DI MATEMATICA SCUOLA SECONDARIA

CLASSE PRIMA

Numeri

- Gli insiemi;
- Numerazione decimale, espressioni con numeri decimali;
- L'insieme N : espressioni con i numeri decimali;
- Potenze;
- Divisibilità, mcm e MCD;
- Le frazioni e le loro operazioni;
- Disposizione di numeri naturali, decimali e frazioni sulla retta orientata;
- Espressioni;
- Problemi aritmetici.

Spazio e figure

- Enti geometrici fondamentali, parallele e perpendicolari;
- Angoli;
- Classificazione di poligoni e perimetro;
- Problemi geometrici.
- I grafici: istogrammi e ortogrammi;
- Piano Cartesiano: rappresentazione degli assi e punti sulla parte positiva del piano.

Relazioni, dati e previsioni

- Raccolta dei dati e probabilità semplice.

CLASSE SECONDA

Numeri

- Espressioni con i numeri razionali e problemi correlati;
- Radice quadrata;
- Rapporti, proporzioni e percentuali;
- Proporzionalità diretta e inversa.

Spazio e figure

- Area dei poligoni e problemi correlati;
- Teorema di Pitagora e problemi correlati;
- Piano Cartesiano: rappresentazione di poligoni e calcolo di distanze punti;

Relazioni, dati e previsioni

- Rappresentazione di dati sul piano cartesiano;

CLASSE TERZA

Numeri

- Numeri relativi e espressioni con i numeri relativi;
- Calcolo letterale e espressioni letterali;
- Equazioni.

Spazio e figure

- Circonferenza e cerchio;
- Geometria solida e problemi correlati;
- Calcolo di aree e perimetri di poligoni sul piano cartesiano.

Relazioni, dati e previsioni

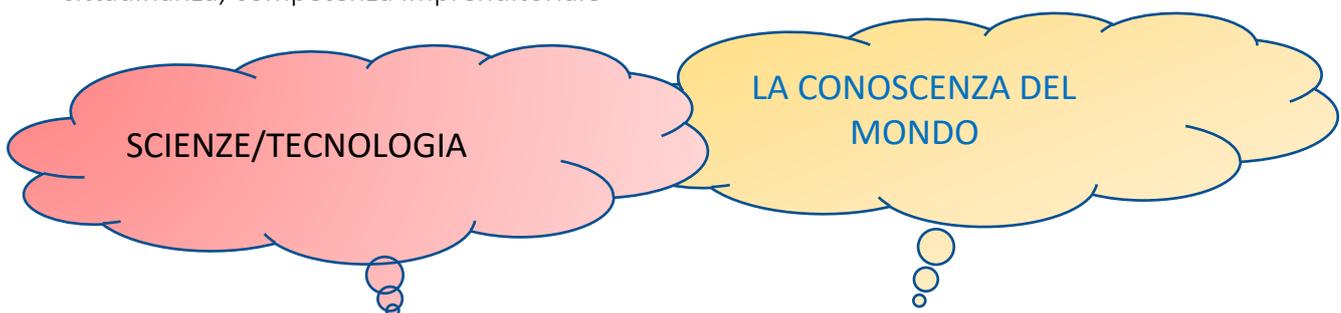
- Funzioni e piano cartesiano;
- Grafici: aerogrammi;
- Moda, media e mediana;
- Probabilità composta.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

COMPETENZA CHIAVE:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il bambino osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e il loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti. Riconosce alcune proprietà dei materiali. Si interessa a macchine e alcuni strumenti tecnologici, sa scoprire le funzioni e i possibili usi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Osservare con curiosità ed interesse contesti/elementi naturali, materiali, situazioni, usando i sensi per ricavare informazioni e conoscenze.
- Osservare sulla base di criteri o ipotesi.
- Osservare in modo frequente e sistematico.
- Porre domande, formulare ipotesi su fatti e fenomeni naturali e non.
- Rielaborare informazioni e registrarle.
- Scoprire e verbalizzare caratteristiche peculiari, analogie e differenze di elementi dell'ambiente naturale e umano.
- Esplorare e osservare l'ambiente naturale e non.
- Scoprire attraverso il gioco e la manipolazione di oggetti le caratteristiche dei materiali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.

Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

Esponde in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato. Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti...) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DI SCUOLA PRIMARIA

Esplorare e descrivere oggetti e materiali

- Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e proprietà, descriverli nella loro unitarietà e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso.
- Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà.
- Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati.
- Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc.

Osservare e sperimentare sul campo

- Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.).
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni).

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente.
- Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento.
- Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Esplorare e descrivere oggetti e materiali:

- Individuare la struttura e le proprietà di oggetti semplici
- Conoscere gli stati della materia
- Conoscere le principali caratteristiche delle piante e degli animali.

Osservare e sperimentare sul campo:

- Osservare i momenti significativi nella vita delle piante e degli animali.
- Osservare, con uscite all'esterno, le caratteristiche dei terreni e delle acque.
- Osservare e interpretare le trasformazione dell'ambiente ad opera dell'uomo e della natura
- Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici

L'uomo i viventi e l'ambiente:

- Riconosce e descrive in modo semplice le caratteristiche del proprio ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
DELLA SCUOLA PRIMARIA

Oggetti, materiali e trasformazioni

- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: Dimensioni spaziali, peso, peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.
- Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia.
- Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc.).
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.).

Osservare e sperimentare sul campo

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.
- Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo.

L'uomo i viventi e l'ambiente

- Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare.
- Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità.
- Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.
- Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA SCUOLA PRIMARIA

Oggetti, materiali, trasformazioni:

- Individuare, nell'osservazione concreta, semplici concetti scientifici.
- Individuare le proprietà di alcuni materiali.
- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato.

Osservare e sperimentare sul campo:

- Osservare l'ambiente circostante individuando gli elementi che lo caratterizzano e i cambiamenti nel tempo.
- Osservare le caratteristiche del terreno e dell'acqua e il loro ruolo nell'ambiente.
- Conoscere il movimento dei diversi corpi celesti.

L'uomo i viventi e l'ambiente:

- Avere cura della propria salute dal punto di vista alimentare e motorio.
- Acquisire notizie fondamentali sulla riproduzione e sulla sessualità.
- Riconoscere che la vita di ogni essere vivente è in relazione con le altre differenti forme di vita.
- Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale.
- Osservare e interpretare in modo semplici le trasformazioni ambientali ad opera dell'uomo e della natura.

Competenze chiave:

Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.

Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.

Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.

E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso ad esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.

Collega lo sviluppo delle Scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.

Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

Mentre per la matematica il percorso didattico si presenta scandito da precise tappe quasi obbligate, per le scienze il docente valuterà quali unità didattiche proporre in base alle attitudini e inclinazioni della classe considerata. Gli alunni dovranno conoscere tutti gli argomenti proposti raggiungendo gli obiettivi minimi indicati, riorganizzando le conoscenze già acquisite in modo consapevole e rigoroso:

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Fisica e chimica

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore lampadina.
- Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.
- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.

Astronomia e Scienze della Terra

- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.
- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.
- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.

Biologia

- Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi.

- Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi.
- Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.
- Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.

OBIETTIVI MINIMI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA

Fisica e chimica

- Conoscere i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica;
- Conoscere il concetto di energia come quantità che si conserva;
- Conoscere i concetti base della chimica quali elementi, atomi, molecole e soluzioni in acqua, combustione di una candela.

Astronomia e Scienze della Terra

- Conoscere i principali movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni;
- Saper spiegare semplicemente il fenomeno delle eclissi di sole e di luna.
- Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere semplicemente la struttura della Terra e i suoi movimenti interni per capire l'origine di eventi sismici e vulcanici.

Biologia

- Conoscere i 5 regni dei viventi, l'evoluzione delle specie e riconoscere i fossili come indizi dell'evoluzione;
- Conoscere le principali funzioni degli organismi viventi come la respirazione cellulare e la fotosintesi;
- Riconoscere il DNA come base biologica della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica.

- Acquisire corrette informazioni sul corpo umano e conoscere i principi fondamentali dell'educazione alla salute attraverso una corretta alimentazione ed evitando consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe;
- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili capendo l'importanza del rispetto dei sistemi ambientali.

SAPERI IRRINUNCIABILI DI SCIENZE SCUOLA SECONDARIA

CLASSE PRIMA

- La cellula;
- I cinque regni dei viventi: Monere, Protisti, Funghi, Piante e Animali;
- I virus;
- La materia e i suoi stati di aggregazione.

CLASSE SECONDA

- L'atomo, la chimica inorganica e organica;
- Il corpo umano: tessuti, organi e apparati;
- L'alimentazione ed educazione alimentare.

CLASSE TERZA

- Apparato riproduttore;
- Educazione alla salute;
- Moto e Forze;
- Scienze della Terra

TECNOLOGIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.

Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energie coinvolte.

È in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico.

Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.

Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.

Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diversi. Progetta e realizza rappresentazioni grafiche relative alla struttura di sistemi materia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- Riflettere sui contesti ed i processi di produzioni in cui trovano impiego utensili e macchine, con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare, l'edilizia, l'agricoltura.
- Cogliere l'evoluzione nel tempo dei processi di produzione nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici

- Rilevare le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti.
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione per elaborare dati, testi ed immagini e produrre documenti.
- Cogliere l'evoluzione nel tempo dei processi di produzione nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici.
- Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica idonea di oggetti, applicando anche le regole delle scale di proporzione.
- Eseguire rilievi sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.
- Usando il disegno tecnico, seguire le regole dell'assonometria e successivamente quelle delle Proiezioni ortogonali, nella progettazione di oggetti semplici

SAPERI IRRINUNCIABILI

- Tecniche e processi di trasformazione.
- Tecniche di costruzione di un edificio.
- Problemi umani del lavoro Industriale.
- Sicurezza sul lavoro e prevenzione
- Inquinamento nella città.
- Problema dei rifiuti e riciclaggio.
- Risparmio energetico
- Proprietà dei principali materiali

AREA STORICO – GEOGRAFICA

COMPETENZA CHIAVE: Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza



TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO

Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.

Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.

Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.

Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.

Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari.

Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

Dimostra di sapersi orientare nella organizzazione cronologica della giornata scolastica.

Conosce i giorni della settimana, e sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana.

Sa mettere in sequenza azioni o una breve storia usando gli indicatori temporali: prima dopo, infine.

Riferisce correttamente eventi del passato recente.

Sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- Consolidare l'autostima e la fiducia in se stessi.
- Essere consapevoli delle proprie esigenze e dei propri sentimenti.
- Conoscere le tradizioni della famiglia e della comunità.
- Percepire l'appartenenza alla propria comunità.
- Riconoscere ed accettare l'altro nelle sue diversità.
- Esprimere il proprio punto di vista accettando quello dell'altro.
- Assumere atteggiamenti di tolleranza, amicizia, solidarietà e fratellanza.
- Cooperare con i pari.
- Rispettare le regole di civile convivenza concordate.
- Gestire incarichi e assumersi responsabilità nei giochi e nelle attività.
- Riconoscere gli elementi stagionali
- Denominare e rappresentare le stagioni.

SAPERI IRRINUNCIABILI IN USCITA SCUOLA DELL'INFANZIA

STORIA (La conoscenza del mondo. Il sé e l'altro):

- 1) I giorni della settimana, linea del tempo, tempo atmosferico.
- 2) Le parti della giornata: Giorno-Notte.
- 3) La settimana.
- 4) I mesi.
- 5) Le stagioni.
- 6) Sequenze temporali: prima- dopo- infine.
- 7) La mia storia: la famiglia.
- 8) Rapporto Causa-Effetto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.

Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.

Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.

Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.

Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Uso delle fonti

- Individuare le tracce e usarle come fonti per ricostruire il passato proprio, delle generazioni precedenti e delle comunità di appartenenza e ricavarne informazioni.
- Classificare le fonti comprendere il ruolo sulla ricostruzione storica.

Organizzazione delle informazioni

- Riconoscere relazioni di successione, contemporaneità, durata, periodi causa-effetto in fenomeni eventi, esperienze vissute.
- Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misura del tempo (orologio, calendario, linea del tempo...)
- Rappresentare graficamente e verbalmente le attività e i fatti vissuti e narrati

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DALLA SCUOLA PRIMARIA

Uso delle fonti

- Cogliere informazioni da testi di vario tipo (film, testi storici, geografici, iconografici...).
- Rappresentare un quadro storico, sociale le tracce del passato presenti sul proprio territorio.

Organizzare le informazioni

- Leggere e interpretare i simboli di carte storico geografiche.
- Inserire fatti, eventi storici in carte, tabelle e grafici.
- Cogliere analogie e differenze (confrontare) tra quadri delle civiltà affrontate.

Strumenti concettuali

- Misurare il tempo storico (a.C.- d.C.) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà.
- Elaborare in sintesi i concetti (in testi, grafici, tabelle.) mettendo in rilievo gli aspetti comuni delle società studiate.

Produzione scritta e orale

- Cogliere nella società attuale tracce del passato, nella lingua, nelle toponomastiche.....
- Leggere mappe, tabelle, grafici e testi storiografici.
- Produrre in forma scritta e orale i contenuti appresi utilizzando il linguaggio specifico delle discipline.
- Costruire mappe, grafici, tabelle da testi storici.....

SAPERI IRRINUNCIABILI AREA STORICO GEOGRAFICA

STORIA

- 1) Lettura di immagine/testo per cogliere alcune semplici informazioni.
- 2) Dimensione spazio- temporale in riferimento a semplici eventi storici.
- 3) Nesso logico causa effetto in semplici eventi storici.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.

Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.

Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio, Espone oralmente e con scritture – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.

Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.

Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.

Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.

Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

I seguenti obiettivi di apprendimento saranno raggiunti attraverso conoscenze e abilità in relazione ai contenuti previsti dalle Nuove Indicazioni Nazionali sul Curricolo:

Classe Prima Dalla Caduta dell'Impero romano alla Scoperta dell'America. Classe Seconda Dalle Esplorazioni geografiche all'Unità d'Italia Classe Terza Il Millenovecento.

STORIA

Competenza alfabetica funzionale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA

Conoscenza dei contenuti

- Individuare gli elementi che costituiscono l'essenza della civiltà
- Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici
- Cogliere i rapporti cronologici e logici
- Collocare un evento o un personaggio storico secondo un preciso criterio di tempo nella dimensione sincronica, diacronica e di luogo
- Cogliere analogie e differenze tra fatti storici simili

Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici

- Ampliare la conoscenza della terminologia specifica per comprendere meglio le informazioni provenienti dall'esterno
- Decodificare e verbalizzare in modo autonomo testi di carattere storico, carte e materiale iconografico

Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

- Essere consapevoli dei comportamenti da adottare all'interno di una comunità sociale (dalla scuola, al quartiere, alla città)
- Potenziare l'acquisizione di comportamenti corretti, responsabili e inclusivi
- Essere consapevoli dei comportamenti da adottare all'interno di una comunità sociale (dalla scuola, al quartiere, alla città)
- Potenziare l'acquisizione di comportamenti corretti, responsabili e inclusivi

CLASSE SECONDA

Conoscenza dei contenuti

- Individuare gli elementi che costituiscono l'essenza della civiltà europea moderna e cenni al risorgimento italiano

Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici

- Cogliere i rapporti cronologici e logici
- Collocare un evento o un personaggio storico secondo un preciso criterio di tempo e di luogo
- Cogliere analogie e differenze tra fatti storici simili

Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici

- Ampliare la conoscenza della terminologia specifica per comprendere meglio le informazioni provenienti dall'esterno
- Decodificare e verbalizzare in modo autonomo testi di carattere storico, cartine e materiale iconografico

Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

- Essere consapevoli dei comportamenti da adottare all'interno di una comunità sociale (dalla scuola, al quartiere, alla città)
- Potenziare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili
- Individuare gli elementi che costituiscono l'essenza della civiltà europea moderna e cenni al risorgimento italiano

Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici

- Cogliere i rapporti cronologici e logici
- Collocare un evento o un personaggio storico secondo un preciso criterio di tempo e di luogo
- Cogliere analogie e differenze tra fatti storici simili

Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici

- Ampliare la conoscenza della terminologia specifica per comprendere meglio le informazioni provenienti dall'esterno
- Decodificare e verbalizzare in modo autonomo testi di carattere storico, cartine e materiale iconografico

Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

- Essere consapevoli dei comportamenti da adottare all'interno di una comunità sociale (dalla scuola, al quartiere, alla città)
- Potenziare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili
- Individuare gli elementi che costituiscono l'essenza della civiltà europea moderna e risorgimentale
- Inserirsi consapevolmente nella comunità sociale
- Collocare un evento o un personaggio storico nel tempo
- Cogliere i rapporti cronologici tra i fatti storici

Classe terza

Conoscenza dei contenuti

- Collocare gli eventi storici nel tempo e nello spazio

Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici

- Cogliere la correlazione tra le cause che hanno dato origine ai fatti e gli effetti che ne sono conseguiti
- Cogliere gli elementi essenziali del testo ed evidenziarne i legami attraverso uno schema logico o temporale

Comprensione ed uso dei linguaggi e degli strumenti specifici

- Ampliare la conoscenza della terminologia specifica per comprendere meglio le informazioni provenienti dall'esterno
- Decodificare e verbalizzare in modo autonomo testi di carattere storico, cartine e materiale iconografico

Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica

- Essere consapevoli dei comportamenti da adottare all'interno di una comunità sociale (dalla città alla nazione, alla sovra nazionalità)
- Potenziare l'acquisizione di comportamenti corretti e responsabili

OBIETTIVI MINIMI

CLASSE PRIMA

- Individuare gli elementi che costituiscono l'essenza della civiltà.
- Inserirsi consapevolmente nella comunità sociale
- Collocare un evento o un personaggio storico nel tempo
- Cogliere i rapporti essenziali cronologici tra i fatti storici

CLASSE SECONDA

- Individuare gli elementi che costituiscono l'essenza della civiltà europea moderna e risorgimentale
- Inserirsi consapevolmente nella comunità sociale
- Collocare un evento o un personaggio storico nel tempo
- Cogliere i rapporti cronologici tra i fatti storici

CLASSE TERZA

- Collocare i più importanti eventi storici nel tempo e nello spazio
- Operare semplici collegamenti di carattere logico
- Rispettare le regole fondamentali della convivenza civile

SAPERI IRRINUNCIABILI STORIA SCUOLA SECONDARIA

CLASSE PRIMA

- Il Medio evo: alto e basso medioevo- Gli stati regionali
- Cittadinanza e Costituzione: articoli della Costituzione italiana (principi fondamentali)
- Regolamento d'istituto- Regolamento di classe

CLASSE SECONDA

- L'età rinascimentale- Invenzioni e scoperte geografiche
- La riforma e la controriforma
- Le monarchie assolute in Europa
- La rivoluzione americana
- La rivoluzione francese e l'età napoleonica
- Cenni al Risorgimento italiano
- Cittadinanza e costituzione: articoli della Costituzione italiana: principi fondamentali-
- Dichiarazione dei diritti umani- Diritti e doveri dei cittadini: analisi di alcuni articoli della seconda parte della Costituzione.

CLASSE TERZA

- Risorgimento -L'unità d'Italia- La seconda rivoluzione industriale-Prima guerra mondiale- I regimi totalitari-
- Seconda guerra mondiale-La Resistenza e la nascita della repubblica italiana
- La guerra fredda ed il crollo dei regimi totalitari
- Il mondo attuale: integrazione culturale- religiosa e sociale- La globalizzazione
- Cittadinanza e Costituzione: ordinamento politico dello stato italiano (potere legislativo, esecutivo e giudiziario) - Diritti e doveri dei cittadini: analisi degli articoli relativi al lavoro e alla salute

GEOGRAFIA LA CONOSCENZA DEL MONDO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Individua le posizioni di oggetti e di persone nello spazio, usando termini come davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.
Segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Muoversi nello spazio con consapevolezza in riferimento ai concetti topologici.
- Progettare e costruire semplici percorsi motori.
- Eseguire percorsi motori in base a consegne verbali.
- Rappresentare sé stesso, gli altri e gli oggetti nello spazio-foglio, verbalizzando quanto prodotto.
- Eseguire giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente
- Verbalizzare un percorso e rappresentarlo graficamente.

SAPERI IRRINUNCIABILI

- Lo spazio.
- Giochi motori di esplorazione dello spazio ambiente.
- Percorsi.
- Verbalizzazione del percorso e rappresentazione grafica.
- Esperienze motorie, lettura d'immagini ed esecuzioni grafiche in relazione ai
- Concetti topologici.
- Concetti topologici: sinistra- destra, davanti- dietro, vicino- lontano, sopra-sotto, cc.
- Ordine posizionale: primo, ultimo, in mezzo.
- Dimensioni: alto-basso, lungo-corto.
- Le dimensioni nello spazio: alto-basso, lungo-corto, cc.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.

Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.

Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).

Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.)

Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.

Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Orientamento

- Muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento e utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.)

Linguaggio della geo-graficità

- Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti (piante dell'aula, cc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante.

Paesaggio

- Conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta.
- Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione e i principali paesaggi italiani.

Regione e sistema territoriale

- Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane.
- Riconoscere nel proprio ambiente di vita le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Orientamento

- Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali, anche in relazione al sole.
- Riconoscere nel territorio italiano le principali caratteristiche del proprio territorio.

Linguaggio della geo graficità

- Conoscere e utilizzare la terminologia specifica per definire fenomeni naturali locali e italiani, attraverso la lettura di carte di vario tipo.
- Localizzare nella carta geografica dell'Italia le regioni fisiche e amministrative.

Paesaggio

- Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, individuando le analogie e le differenze.
- Cogliere le diverse utilizzazioni dei territori e l'organizzazione delle attività economiche nei territori studiati.

Regione e sistema territoriale

- Acquisire il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) a partire dal territorio locale verso il contesto italiano.
- Individuare problemi relativi alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio territorio.

SAPERI IRRINUNCIABILI

- 6) Orientamento spaziale
- 7) Osservare
- 8) Descrivere ciò che si vede
- 9) Fonti: carte geografiche, fotografie, stampe, audiovisivi, internet
- 10) Conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico
- 11) Conoscere elementi di Geografia generale e la geografia dell'Italia

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.

Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.

Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.

Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche

I seguenti obiettivi di apprendimento saranno raggiunti attraverso conoscenze e abilità in relazione ai contenuti previsti dalle Nuove Indicazioni Nazionali sul Curricolo:

Classe Prima Le regioni d'Italia. L'Europa e l'Italia.

Classe seconda Gli Stati d'Europa

Classe terza Gli Stati del Mondo

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO GEOGRAFIA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

Classe prima

CONOSCENZA DELL'AMBIENTE

- Conoscere la realtà circostante mettendo in relazione: territorio- ambiente- popolazione
- Individuare le caratteristiche morfologiche ed ambientali

COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI E DEGLI STRUMENTI

- Acquisire la capacità di lettura di documenti cartografici e di utilizzo di semplici strumenti specifici della disciplina
- Comprendere alcune tecniche rappresentative: carte in scala, carte topografiche, carte tematiche, piante, grafici, diagrammi, dati statistici
- Riconoscere definire e utilizzare termini specifici

Classe seconda

CONOSCENZA DELL'AMBIENTE

- Acquisire le nozioni base relative agli stati europei e all'Unione Europea

COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI E DEGLI STRUMENTI

- Sviluppare le capacità di rappresentazione cartografica, di interpretazione di dati statistici e di utilizzo di strumenti
- Riconoscere, definire e utilizzare termini specifici

Classe terza

CONOSCENZA DELL'AMBIENTE

- Osservare il territorio in modo diretto ed indiretto: individuare gli elementi che lo compongono
- Conoscere i principali modelli del paesaggio

COMPRESIONE ED USO DEI LINGUAGGI E DEGLI STRUMENTI

- Leggere i diversi tipi di carte geografiche
- Usare strumenti specifici, saper interpretare e costruire grafici e diagrammi
- Utilizzare il linguaggio specifico (potenziamento)

CLASSE PRIMA

- Conoscere la realtà circostante
- Acquisire la capacità di lettura di documenti cartografici e di utilizzo di semplici strumenti
- Acquisire un minimo lessico specifico

CLASSE SECONDA

- Acquisire le nozioni base sugli stati europei e sull'Unione Europea

CLASSE TERZA

- Osservare ed individuare gli elementi del territorio
- Conoscere realtà socio- economiche diverse
- Leggere le carte geografiche fisiche e politiche

SAPERI IRRINUNCIABILI

CLASSE PRIMA

- L'orientamento, le carte geografiche, gli strumenti, la popolazione e i flussi migratori
- I paesaggi italiani ed europei
- Approfondimento del settore primario

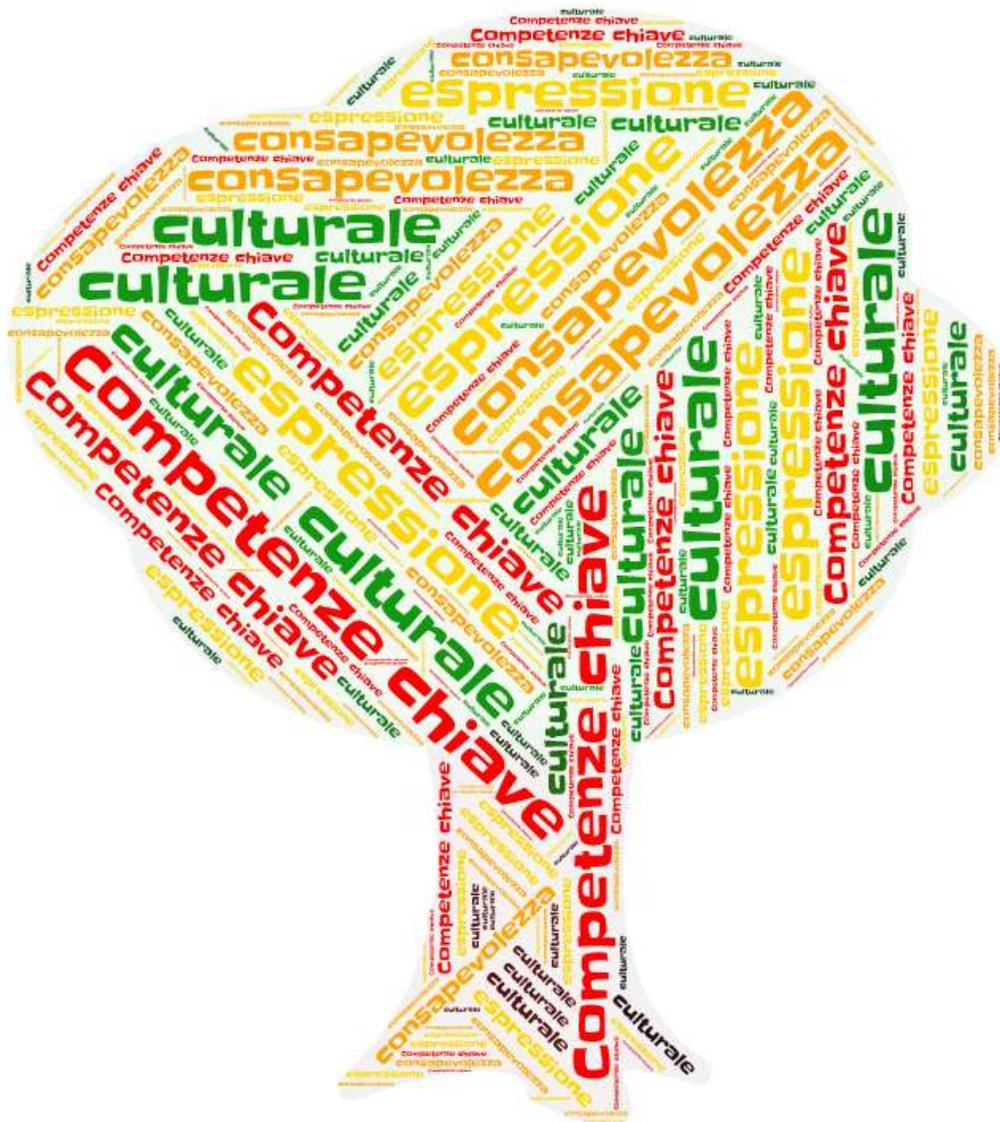
CLASSE SECONDA

- L'Unione Europea - Approfondimento a campione di alcuni stati europei
- Approfondimento del settore secondario

CLASSE TERZA

- Climi e paesaggi della terra
- I diversi tipi di sviluppo economico: sviluppo e sottosviluppo
- Colonialismo e neocolonialismo
- I continenti extra europei

SPORT ARTE MUSICA



COMPETENZA CHIAVE: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali



EDUCAZIONE FISICA

IL CORPO E IL MOVIMENTO SCUOLA DELL' INFANZIA

I bambini fin dalla Scuola dell'Infanzia prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. L'azione del corpo fa vivere emozioni e sensazioni piacevoli, di rilassamento e di tensione, ma anche la soddisfazione del controllo dei gesti, nel coordinamento con gli altri; consente di sperimentare potenzialità e limiti della propria fisicità, sviluppando nel contempo la consapevolezza dei rischi di movimenti incontrollati.

I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva.

Il corpo ha potenzialità espressive e comunicative che si realizzano in un linguaggio caratterizzato da una propria struttura e da regole che il bambino impara a conoscere attraverso specifici percorsi di apprendimento: le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo.

Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati, dei giochi psicomotori e possono essere occasione per l'educazione alla salute attraverso una sensibilizzazione alla corretta alimentazione e all'igiene personale.

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e altrui, rispettandolo e avendone cura. La scuola dell'infanzia mira altresì a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare

attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Ha raggiunto l'autonomia

Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.

Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.

Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SCUOLA DELL'INFANZIA

- Ha consapevolezza e controlla il proprio corpo
- Coordina i movimenti anche in relazione ai compagni, allo spazio, agli oggetti.
- Esegue esercizi motori su indicazioni.
- Acquisisce e riproduce le parti del corpo in relazione alla propria età.
- Partecipa alle attività di gruppo.
- Accetta le regole del gioco.
- Esprime i suoi stati d'animo.
- Conosce le relazioni spazio-temporali

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.

Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche.

Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.

Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.

Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.

Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza.

Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc.).
- Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
- Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di gioco sport.
- Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole.
- Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.
- Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.
- Riconoscere il rapporto tra alimentazione, ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

SCUOLA SECONDARIA

L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair – play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport.
- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali.
- Utilizzare e correlare le variabili spazio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva.
- Sapersi orientare nell'ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo.
- Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport.
- Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all'applicazione del regolamento di gioco.

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti.

- Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni.
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro.
- Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza.
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo.
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici.
- Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool)



COMPETENZA CHIAVE: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
 TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
 Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
 Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
 Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
 Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche simboli di una notazione Informale per codificare suoni percepiti e riprodurli

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CONOSCENZE/ESPERIENZE

- Partecipazione a spettacoli teatrali, musicali, cinematografici
- Giochi simbolici, liberi e guidati
- Giochi con maschere, travestimenti
- Costruzione e utilizzazione di burattini e marionette
- Drammatizzazioni, narrazioni
- Esperienze espressive con l'utilizzo di materiale di recupero e non
- Esperienze di laboratorio di educazione al suono e alla musica (esplorazione dell'ambiente sonoro naturale e non, uso del suono, della voce, di piccoli strumenti musicali, giochi e canti in gruppo, sonorizzazione di fiabe, attività ritmico musicali in forma libera e guidata, associazione di suoni a movimenti, andature, semplici coreografie, uso della notazione musicale informale).

ABILITA'

- Esplorare e fruire delle diverse forme di arte e di spettacolo
- Esprimersi e comunicare attraverso il corpo, il movimento, la drammatizzazione.
- Ricostruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato
- Percepire alcuni parametri del suono
- Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- Utilizzare corpo, voce, oggetti/strumenti per imitare, riprodurre, inventare suoni, rumori, melodie anche con il canto, da soli e in gruppo
- Affinare le proprie abilità ritmiche muovendosi su suoni e musica
- Stabilire corrispondenze tra suoni e simboli grafici
- Utilizzare i simboli di una notazione informale per codificare e decodificare i suoni.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi, e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).

È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc.). Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.

Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE/ESPERIENZE

- Gli elementi del linguaggio visivo: segno, punto, linea, colore (spettro cromatico), • forme (sequenze e ritmi, dimensioni)
- Diversi modi di utilizzo dello spazio.

ABILITÀ

Esprimersi e comunicare

- Esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo (grafiche, plastiche, multimediali...) utilizzando materiali e tecniche adeguate e integrando diversi linguaggi.

Osservare e leggere le immagini

- Riconoscere attraverso un approccio operativo linee, colori, forme, volume e la struttura compositiva presente nel linguaggio delle immagini.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Esplorare immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali, tattili e cinestetiche
- Guardare con consapevolezza immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni dei personaggi, dalle forme, dalle luci e dai colori e altro

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

CONOSCENZE/ESPERIENZE

- Gli elementi del linguaggio visivo: punto e linea (riproduzione e creazione di figure realistiche e/o astratte), colore (funzione simbolica), forma (simmetrie, Ingrandimenti/riduzioni composizione di figure geometriche), spazio (prospettiva, piani e campi), volume
- Fumetto: grammatica
- Fotografia: lettura e analisi
- Manifesti pubblicitari: lettura e analisi
- Film: lettura e analisi

ABILITÀ

Esprimersi e comunicare

- Utilizzare strumenti e regole per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali, attraverso processi di manipolazione, rielaborazione • e associazione di codici, di tecniche e materiali
- Diversi tra loro
- Sperimentare l'uso delle tecnologie della comunicazione audiovisiva per esprimere, con codici visivi, sonori e verbali, sensazioni, emozioni e realizzare produzioni di vario tipo.

Osservare e leggere le immagini

- Riconoscere, in un testo iconico - visivo, gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visuale (linee, colori, forme, volume, spazio) e del linguaggio audiovisivo (piani, campi, sequenze, struttura narrativa, movimento ecc.), individuando il loro significato espressivo
- Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti nell'ambiente descrivendo gli elementi formali e utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazi

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più *media* e codici espressivi.

Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.

Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.

Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

OBIETTIVI DI APRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CONOSCENZE/ESPERIENZE

- Gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, i codici e le regole compositive (punto, linee, superfici, colori, forma, volume, spazio, modulo, ritmo, simmetria, asimmetria, luce-ombra, inquadrature, piani, sequenze)
- I segni iconici, i simboli e le metafore visive presenti nel campo dell'arte, della pubblicità, del cinema e della comunicazione.
- Le funzioni comunicative delle immagini: espressiva, emozionale, enfatica, estetica, sociale, informativa
- Gli strumenti, i materiali e le metodologie operative delle differenti tecniche artistiche, i processi di manipolazione materica e le tecniche di manipolazione tecnologica.
- Metodologie progettuali.

ABILITA'

Esprimersi e comunicare

- Rielaborare immagini fotografiche, materiali di uso comune, elementi iconici e visivi, scritte e parole per produrre immagini creative
- Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali.

Osservare e leggere le immagini

- Riconoscere i codici e le regole compositive (linee, colori, forma, spazio, inquadrature, piani, sequenze, peso, equilibrio, movimento, ecc.) Presenti nelle opere d'arte, nelle immagini statiche e in movimento e individuare i significati simbolici, espressivi e comunicativi
- Conoscere ed utilizzare gli elementi della comunicazione visiva, i suoi codici e le funzioni per leggere a livello denotativo e connotativo messaggi visivi e, in forma essenziale, le immagini e i messaggi integrati

Comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Osservare e descrivere, con linguaggio verbale appropriato e utilizzando più metodi, gli elementi significativi formali presenti in opere d'arte, in immagini statiche e dinamiche.



MUSICA

COMPETENZA CHIAVE: competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.

Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.

Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare le tecniche e materiali.

Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.

Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Conoscenze/esperienze

- Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi.

Abilità

- Usare la voce, lo strumentario ritmico e gli oggetti sonori per riprodurre fatti sonori e semplici brani musicali
- Discriminare i suoni in base alle loro caratteristiche
- Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parole e azioni motorie
- Riconoscere e riprodurre suoni di diversa intensità, durata, timbro, altezza
- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e strumentali, curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori
- Leggere partiture ritmiche e melodiche convenzionali e non
- Codificare il suono: scrivere partiture ritmiche

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA

Conoscenze/esperienze

- Caratteristiche peculiari, somiglianze e differenze di brani di culture, tempi, generi e stili diversi.

Abilità

- Utilizzare voce e strumenti in modo consapevole e interpretazione sonoro-musicale
- Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale
- Eseguire collettivamente brani vocali/strumentali curando l'intonazione e l'espressività
- Leggere canti e partiture sempre più complessi, anche a due voci pari
- Interpretare e tradurre in altri codici (verbale, grafico, del corpo e del movimento) un brano musicale
- Rappresentare gli elementi sintattici basilari di eventi sonori musicali attraverso sistemi simbolici

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali. E' in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.

Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.

Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche appropriati codici e sistemi di codifica.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Conoscenze/esperienze

- Fondamenti della tecnica degli strumenti didattici in uso
- Tecnica di base del canto (riscaldamento, rilassamento corporeo, emissione)
- Gli elementi base della simbologia musicale.
- Tecnica degli strumenti didattici in uso finalizzata all'attività di musica d'insieme
- Il ruolo giocato dalla propria voce all'interno di un insieme monodico o polifonico •
Progettazione e realizzazione di messaggi musicali anche associati ad altri linguaggi
- Gli elementi più complessi della simbologia musicale.

Abilità

- Saper eseguire con strumenti didattici di vario tipo brani di media difficoltà sia individualmente sia in gruppo
- Riprodurre con la voce per imitazione e /o lettura brani corali, ad una o due voci, desunti dai vari repertori, controllando l'espressione e curando il sincronismo e l'amalgama delle voci
- Creare brani musicali strutturati avvalendosi di strumenti tradizionali e non. Arrangiare sequenze ritmiche e melodiche preesistenti modificandone intenzionalmente caratteri sonori ed espressivi
- Decodificare e riconoscere le caratteristiche fondamentali di una partitura tradizionale per orchestra
- Decodificare semplici partiture dal punto di vista ritmico e melodico
- Riconoscere esempi di partiture di musica contemporanea
- Progettare e realizzare messaggi musicali anche associati ad altri linguaggi

RELIGIONE

COMPETENZE PERSONALI SOCIALI IMPARARE A IMPARARE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L bambino scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è padre di tutti e che la chiesa è la comunità di uomini e donne uniti nel suo nome, per sviluppare in positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

-Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria ed altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

-Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi e arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

-Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

-Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà abitandola con fiducia e speranza.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

- Osservare il mondo che viene riconosciuto dai cristiani e dai tanti uomini religiosi dono di Dio Creatore.
- Scoprire la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane.
- Individuare i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore testimoniato dalla Chiesa.

Contenuti

- Dio creatore del mondo e della vita. La storia e i segni del Natale. L'insegnamento di Gesù sull'amore reciproco, il perdono e la pace. La Pasqua, festa della vita che si rinnova. La chiesa, luogo cristiano di incontro, di condivisione e di preghiera. La figura Maria e il suo insegnamento

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.

-Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli delle altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.

-Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

TRAGUARDI INTERMEDI

Classe I

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Classe II

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.
- Riconosce che la Bibbia è un documento fondamentale della nostra cultura.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Classe III

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua.
- Riconosce che la Bibbia, è libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura; sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili.
- Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

Classe IV

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili.

- Distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento.

Classe I

OBIETTIVI

- Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre.
- Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
- Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, gli episodi chiave dei racconti evangelici.
- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.
- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

Contenuti

- Identità e relazione. Il mondo creato intorno a noi. Racconti evangelici del Natale, della vita di Gesù (infanzia, parabole, miracoli) della Pasqua. Il comandamento dell'amore insegnato da Gesù e messo in pratica dalla comunità ecclesiale. La preghiera e la celebrazione cristiana.

Classe II

Obiettivi

Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.

- Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.
Riconoscere nella preghiera cristiana la specificità del "Padre nostro".
- Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione e gli episodi chiave dei racconti evangelici.
- Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.
- Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo come insegnato da Gesù.

Contenuti

- Identità e relazione. Il mondo creato intorno a noi. Racconti evangelici del Natale, della vita di Gesù (infanzia, parabole, miracoli), della Pasqua. Il comandamento dell'amore insegnato da Gesù e messo in pratica dalla comunità ecclesiale. La preghiera e la celebrazione cristiana.

Classe III

Obiettivi

- -Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore, Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.
- -Conoscere Gesù di Nazareth come Emmanuele e Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani.
- -Individuare i tratti essenziali della Chiesa e della sua missione.

- -Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.
- -Ascoltare e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo di Israele, gli episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli.
- -Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.
- -Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua, nell'ambiente, nelle celebrazioni e nella pietà popolare.
- -Riconoscere l'impegno della comunità umana e cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.

Contenuti

- Identità e relazione. La religione, lunga ricerca di Dio da parte dell'umanità. La preghiera e il culto religioso. Racconti biblici della creazione (Genesi 1-3). La storia della salvezza. Le feste cristiane del Natale e della Pasqua, così come sono annunciate e vissute dalla comunità ecclesiale. Il significato dei Dieci Comandamenti nella vita di Israele e in quella dei cristiani.

Classe IV

Obiettivi

- Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni.
- Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- Saper attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria, la madre di Gesù.
- Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.
- Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.

Contenuti

- Identità e relazione. I segni delle grandi religioni mondiali. I testi sacri del Cristianesimo: significato e struttura della Bibbia ed, in essa, dei Vangeli. Racconti evangelici sulla Persona di Gesù e il suo insegnamento, dalla Natività al Mistero pasquale. La celebrazione delle principali feste cristiane nella Chiesa. Le Beatitudini, fondamento della morale evangelica, per l'edificazione del Regno di Dio. Santi e testimoni di vita cristiana.

Classe V

Obiettivi

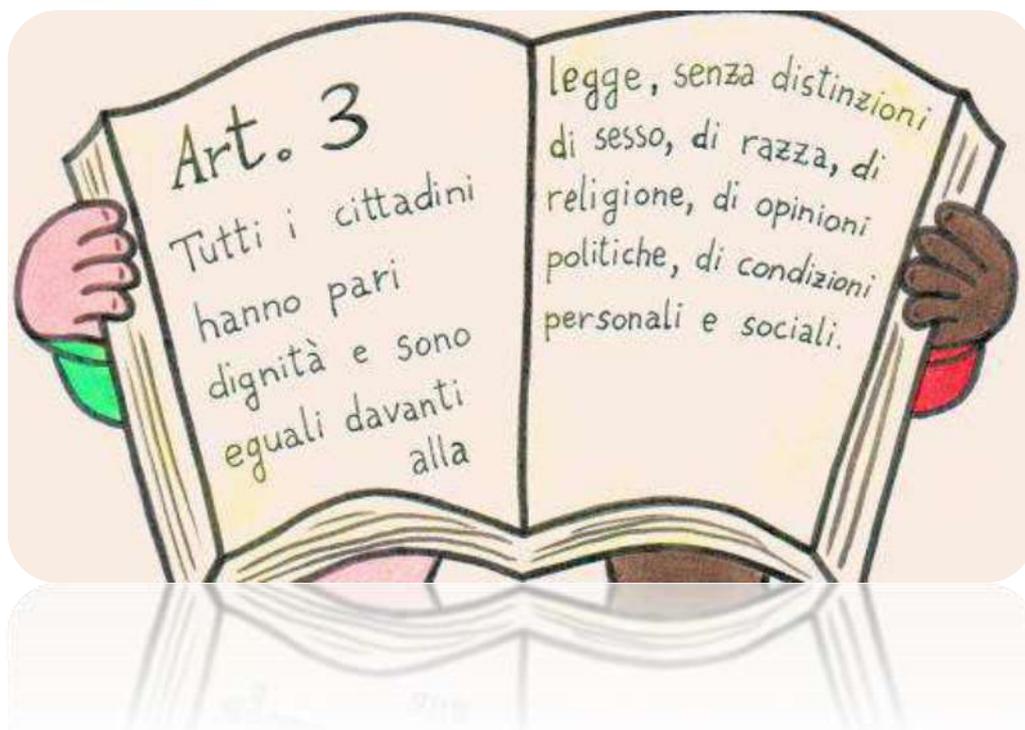
- Descrivere i contenuti principali del credo cattolico.
- -Cogliere il significato dei sacramenti nella tradizione della Chiesa, come segni della salvezza di Gesù e azione dello Spirito Santo.
- -Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterli a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane.

- -Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso.
- -Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
- -Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua, a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.
- -Individuare significative espressioni d'arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.
- -Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.
- -Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo e confrontarla con quella delle principali religioni non cristiane.

Contenuti

- Identità e relazione. Significato, missione ed organizzazione della comunità ecclesiale: pluralità di carismi e di ministeri. Principali eventi della storia della Chiesa, a partire dalla Pentecoste. La vita liturgica e la celebrazione dei Sacramenti. Le confessioni cristiane e il dialogo ecumenico secondo la prospettiva del C.V.II. Le grandi religioni mondiali e il confronto interreligioso.

ISTITUTO COMPRENSIVO SCUOLA INFANZIA – PRIMARIA - SEC. 1^GRADO
SAN TEODORO (SS)
VIA RINAGGIU - TEL. 0784/865953 FAX 0784/865063
C.M.: SSIC854009 – ssic854009@istruzione.it PEC ssic854009@pec.istruzione.it
www.icsanteodoro.it



**CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE CIVICA
LEGGE 92/2019**

PREMESSA

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica e la sua declinazione in modo trasversale nelle discipline scolastiche rappresenta una scelta "fondante" del sistema educativo, contribuendo a "formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri".

Tale insegnamento possiede sia una dimensione integrata, sia una trasversale che coinvolge così l'intero sapere. La scuola è un laboratorio di democrazia, una comunità in cui gli alunni possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui gli alunni si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe gli studenti iniziano a vivere pienamente all'interno di regole di convivenza democratica e civile sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione.

Le stesse Indicazioni nazionali del 2012 rivolgono una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", richiamando la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza della Costituzione, delle forme di organizzazione politica e amministrativa, delle organizzazioni sociali ed economiche, dei diritti e dei doveri dei cittadini, come ribadito nelle nuove Indicazioni, possono essere affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le ultime Indicazioni date dalla LEGGE 92/19 richiamano con decisione l'aspetto trasversale dell'insegnamento, che coinvolge i comportamenti quotidiani delle persone in ogni ambito della vita, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente e pertanto impegna tutti i docenti a perseguirlo nell'ambito delle proprie ordinarie attività e all'interno delle proprie discipline.

La costruzione di una cittadinanza globale rientra anche negli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile "un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità" sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU caratterizzata da 17 Obiettivi per lo Sviluppo.

La scuola è direttamente coinvolta con l'obiettivo n. 4: "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti". Nel documento si sottolinea che l'istruzione può, comunque, fare molto per tutti gli obiettivi enunciati nell'Agenda, "fornendo competenze culturali, metodologiche, sociali per la costruzione di una consapevole cittadinanza globale e per dotare i giovani cittadini di strumenti per agire nella società del futuro in modo da migliorarne gli assetti".

Pertanto, "...i docenti sono chiamati non a insegnare cose diverse e straordinarie, ma a selezionare le informazioni essenziali che devono divenire conoscenze durevoli, a predisporre percorsi e ambienti di apprendimento affinché le conoscenze alimentino abilità e competenze culturali, metacognitive, metodologiche e sociali per nutrire la cittadinanza attiva" (*Indicazioni nazionali e nuovi scenari, 2017*).

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue e deve avvenire in maniera trasversale; pertanto più docenti ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico. In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire l'opportuno lavoro preparatorio di équipe nei consigli.

VALUTAZIONE

L'insegnamento dell'educazione civica sarà oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto/giudizio descrittivo. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica di ciascuna istituzione scolastica, le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (giugno 2020) si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

La conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psico-fisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile.

3. CITTADINANZA DIGITALE

Alla cittadinanza digitale è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricula di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti.

Per “Cittadinanza digitale” deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.

Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l’acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall’altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l’ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all’insegnamento trasversale dell’Educazione civica (Linee Guida giugno 2020).

- ✓ L’alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell’ambiente.
- ✓ È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- ✓ Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- ✓ Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell’ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- ✓ Promuove il rispetto verso gli altri, l’ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell’incuria.
- ✓ Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l’attività di riciclo.
- ✓ È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- ✓ È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- ✓ Sa distinguere l’identità digitale da un’identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.
- ✓ Prende piena consapevolezza dell’identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- ✓ È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- ✓ È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>COSTITUZIONE</p> <p>Costituzione Italiana Art. 2, 11, 13, 15, 21, 22</p> <p>Identità personale Educazione all'affettività</p> <p>Diritti e doveri</p>	<p>Avere consapevolezza della propria condotta, delle proprie esigenze, dei propri sentimenti e/o emozioni.</p> <p>Controllare ed esprimere sentimenti e/o emozioni.</p> <p>Analizzare fatti e fenomeni sociali.</p> <p>Prendersi cura di sé, degli altri, dell'ambiente.</p> <p>Avere consapevolezza dei propri diritti ma anche dei propri doveri legati ai vari ruoli ricoperti (figlio, alunno, compagno di classe di gioco...).</p>	<p>Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.</p> <p>Riconoscere la famiglia, la scuola, i gruppi dei pari come luoghi e/o occasioni di esperienze sociali. (Ed. All'affettività)</p> <p>Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale. (Ed. Al benessere e alla salute)</p> <p>Prendere coscienza dei propri diritti e doveri in quanto studente e cittadino.</p> <p>Conoscere i concetti di diritto/dovere, libertà, responsabilità, cooperazione.</p> <p>Promuovere la gestione dei rifiuti urbani, in particolare la raccolta differenziata. (Ed. All'ambiente)</p> <p>Favorire il corretto uso delle risorse idriche ed energetiche. (Ed. All'ambiente)</p> <p>Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.</p>	<p>Conoscenza di sé (carattere, interessi, comportamento), del Proprio ruolo in contesti diversi (scuola, famiglia, gruppo dei pari...)</p> <p>Comportamenti igienicamente corretti e atteggiamenti alimentari sani.</p> <p>La raccolta differenziata.</p> <p>L'importanza dell'acqua.</p> <p>Organizzazioni internazionali, governative e non governative a sostegno della pace e dei diritti dell'uomo.</p> <p>I documenti che tutelano i diritti dei minori (Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo - Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia - Giornata dei diritti dell'infanzia).</p> <p>Organizzazioni Internazionali che si occupano dei diritti umani.</p>	<p>Analizzare le proprie capacità nella vita scolastica, riconoscendo i punti di debolezza e i punti di forza.</p> <p>Assumere comportamenti di autonomia, autocontrollo, fiducia in sé.</p> <p>Interiorizzare la funzione della regola nei diversi ambienti della vita quotidiana (scuola, cortile, strada, gruppi...)</p> <p>Conoscere e rispettare le regole di un gioco.</p> <p>Praticare forme di utilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi d'acqua e di energia.</p> <p>Conoscere le finalità delle principali organizzazioni internazionali e gli articoli delle convenzioni a tutela dei diritti dell'uomo.</p> <p>Conoscere il significato dei simboli, degli acronimi e dei loghi delle organizzazioni locali, nazionali e internazionali.</p>

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>COSTITUZIONE Identità ed appartenenza Costituzione Italiana Art.3, 12, 18, 32, 33, 34 Storia personale e familiare, le tradizioni della famiglia, della comunità, alcuni beni culturali Temi esistenziali e religiosi, diversità culturali</p>	<p>Avere consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Riconoscere i simboli dell'identità comunale, regionale, nazionale ed europea.</p>	<p>Confrontarsi positivamente con gli altri nel rispetto dei diversi ruoli. Conoscere e analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea. Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne gli aspetti peculiari.</p>	<p>I simboli dell'identità territoriale: familiare, scolastica, locale, regionale, nazionale, europea, mondiale. Forme e funzionamento delle amministrazioni locali. Principali forme di governo: la Comunità europea, lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune. Le principali ricorrenze civili</p>	<p>Accettare le differenze. Gestire responsabilmente diversi compiti. Approfondire gli usi e costumi del proprio territorio e del proprio Paese. Riconoscere e rispettare i valori sanciti nella Carta Costituzionale. Analizzare il significato dei simboli: le bandiere, gli emblemi, gli stemmi, gli inni, gli acronimi e i loghi degli Enti locali e nazionali.</p>

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>Costituzione Italiana Art. 1, 3, 8.</p> <p>Regole di convivenza civile</p> <p>Solidarietà e cooperazione</p>	<p>Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.</p> <p>Vivere la dimensione dell'incontro, maturando un atteggiamento rispettoso, amichevole e collaborativo.</p> <p>Prendere consapevolezza delle varie forme di diversità e di emarginazione nei confronti di persone e culture.</p> <p>Conoscere, nei tratti essenziali, le religioni primitive e dei popoli antichi.</p>	<p>Percepire la dimensione del sé, dell'altro e della condivisione nello stare insieme.</p> <p>Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.</p> <p>Favorire il confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.</p> <p>Scoprire che la religiosità dell'uomo nasce dal bisogno di dare delle risposte alle domande di senso.</p>	<p>Confronto e rispetto delle opinioni altrui.</p> <p>Contributo personale all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività collettive.</p> <p>L'importanza della solidarietà e del valore della diversità attraverso la cooperazione.</p> <p>La funzione della regola nei diversi ambienti di vita quotidiana.</p> <p>L'utilizzo delle "buone maniere" in diversi contesti.</p> <p>Lessico adeguato al contesto.</p>	<p>Essere disponibile all'ascolto e al dialogo.</p> <p>Mettere in atto atteggiamenti sempre più consapevoli e responsabili nel rispetto di sé e degli altri.</p> <p>Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione.</p> <p>Accettare e condividere le regole stabilite in contesti diversi.</p> <p>Esprimersi utilizzando registri linguistici adeguati al contesto.</p>

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>Costituzione, solidarietà e legalità</p> <p>Costituzione Italiana Art. 1, 5, 9, 12, 48, 49.</p> <p>Servizi presenti nel territorio.</p> <p>Salute</p> <p>Rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.</p> <p>Bisogni primari e sociali</p>	<p>Agire in modo autonomo e responsabile.</p> <p>Contribuire all'elaborazione e alla sperimentazione di regole più adeguate per sé e per gli altri nei vari contesti e/o situazioni sociali.</p> <p>Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei Diritti dell'Infanzia.</p>	<p>Comprendere la necessità di stabilire e rispettare regole condivise all'interno di un gruppo.</p> <p>Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici.</p> <p>Conoscere e avvalersi dei servizi del territorio (biblioteca, spazi pubblici...).</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</p>	<p>Le norme del codice stradale.</p> <p>Norme per rispettare l'ambiente.</p> <p>La raccolta differenziata, riciclaggio.</p> <p>Le più importanti norme di sicurezza.</p> <p>Valorizzazione del patrimonio ambientale, storico e culturale.</p> <p>I servizi del territorio (biblioteca, giardini pubblici...).</p> <p>I regolamenti che disciplinano l'utilizzo di spazi e servizi (scuola, biblioteca, museo,).</p> <p>Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili.</p>	<p>Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre pubbliche, progetti, occasioni o ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche).</p> <p>Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza.</p> <p>Sapersi muovere in sicurezza nell'ambiente scolastico e per la strada.</p> <p>Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita.</p> <p>Conoscere il Comune di appartenenza: le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni.</p> <p>Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione.</p> <p>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione italiana per approfondire il concetto di democrazia.</p>

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	di Obiettivi di apprendimento	di <u>Conoscenze</u>	Abilità
Sviluppo sostenibile, Educazione ambientale	Mostrare senso di responsabilità	Comprendere la necessità di stabilire e rispettare le regole condivise all'interno del gruppo	Le norme del codice Stradale	Partecipare a momenti educativi formali ed informali (mostre, progetti, ricorrenze della comunità, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive e uscite didattiche
Conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio	Conoscere alcuni articoli della Costituzione e della Carta dei diritti dell'infanzia	Promuovere un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo, classificare i rifiuti, sviluppando l'attività del riciclo	Norme da rispettare per tutelare l'ambiente La raccolta differenziata e il riciclo	Conoscere i comportamenti da assumere in situazioni di emergenza
Costituzione Italiana Art. 1, 5, 9, 12, 48, 49.	Comprendere la necessità di uno Sviluppo equo e	Promuove la gestione dei rifiuti urbani in particolare la raccolta differenziata	L'importanza dell'acqua e l'uso consapevole delle risorse energetiche	Assumere comportamenti che favoriscano un sano e corretto stile di vita
Servizi presenti nel territorio e salute propria e altrui	Sicurezza e sistema e di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali			Conoscere le norme che tutelano l'ambiente per diventare cittadini responsabili
Rispetto dei luoghi e dell'ambiente	Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico come lo sviluppo sostenibile della società	Individuare i bisogni primari e quelli sociali degli esseri umani e la funzione di alcuni servizi pubblici	Le più importanti norme di sicurezza Valorizzazione del patrimonio ambientale	Praticare forme di utilizzo e di riciclo di materiali Usare in modo corretto le risorse, evitando sprechi
		Conoscere ed avvalersi del servizio del territorio (biblioteca, spazi pubblici.)	Regolamenti che disciplinano spazi in comune	d'acqua e di energia. Conoscere il comune di appartenenza, le competenze, i servizi offerti ai cittadini, la struttura organizzativa, i ruoli e le funzioni
		Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e saper riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria	Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione Italiana per approfondire il concetto di democrazia	Mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe, della scuola, della famiglia, della comunità di vita con alcuni articoli della Costituzione

Nuclei tematici	Traguardi di competenza	Obiettivi di apprendimento	Conoscenze	Abilità
<p>Educazione alla cittadinanza digitale</p> <p>Identità digitale</p> <p>Navigare in modo sicuro in Rete</p> <p>Ruolo dei media</p> <p>Bullismo e cyberbullismo</p>	<p>Partecipare a scambi comunicativi rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione</p> <p>ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione e di una scelta di tipo tecnologico</p> <p>Mostrare capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente</p> <p>Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee altrui</p> <p>Riconoscere nell'ambiente circostante i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono</p> <p>Con gli esseri viventi e gli altri elementi natura</p>	<p>Confrontare e selezionare informazioni, scegliere quelle più affidabili</p> <p>Utilizzare la video scrittura, curare l'impaginazione scrivere testi digitali</p> <p>Accostarsi a nuove applicazioni informatiche esplorandone le funzioni e le potenzialità. Progettare una gita d'istruzione o la visita a una mostra usando internet per reperire le informazioni utili</p> <p>Comprendere il ruolo dei media all'interno della società</p>	<p>Il web, il funzionamento della rete, le fonti e i dati reperibili in rete, i contenuti e le informazioni digitali</p> <p>Le tecnologie digitali, i mezzi di comunicazione digitali, i servizi digitali pubblici e privati</p> <p>Conoscere le proprietà e le caratteristiche dei mezzi di comunicazione e farne un uso responsabile rispetto alla necessità di studio e di socializzazione</p> <p>Distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando sè stessi e gli altri</p> <p>Individuare le informazioni corrette o errate nel confronto con le altre fonti</p>	<p>Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti, di dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Interagire attraverso varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <p>Realizzare semplici prodotti digitali</p> <p>Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare</p> <p>Essere consapevole dei rischi della rete</p> <p>Riuscire a individuarli</p>

EDUCAZIONE CIVICA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“La Scuola dell’Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l’identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell’ascolto, l’attenzione al punto di vista dell’altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell’ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l’organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità”.

Tratto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della Scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione (2012)

Tenendo in considerazione il “Curricolo verticale di Educazione Civica”, il “Curricolo della Scuola dell’Infanzia” e in particolare il Campo di esperienza “Il sé e l’altro”, si elencano i momenti in cui si sperimenta la CITTADINANZA alla Scuola dell’Infanzia



SCUOLA DELL'INFANZIA

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.

Conoscenza dei principali ruoli istituzionali dal locale al globale (sindaco, consigliere, assessore, deputato, presidente della Repubblica ecc.)

Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.

Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (Convention on the Right of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, e ratificati dall'Italia con la legge n. 176/1991.

Conoscenza dell'esistenza e dell'operato delle principali associazioni che si occupano attivamente della tutela e promozione dei diritti dell'infanzia in Italia e nel mondo (*Save the Children, Telefono Azzurro, Unicef, CRC*)

Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".

Conoscenza dei primi rudimenti dell'informatica (componentistica hardware e software, le periferiche, simbologia iconica, netiquette di base).

Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.

Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).

Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.

Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.

Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.

Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

Comprendere il concetto di eco sostenibilità economica ed ambientale.

Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)

Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.

Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Obiettivi di riferimento: Identità, Autonomia, Competenza e Cittadinanza.	Bambini di 3, 4 e 5 anni della Scuola dell'Infanzia
Obiettivi di apprendimento. <ul style="list-style-type: none"> ✓ Attivarsi per creare le condizioni affinché il bambino, partecipi alla vita (scolastica, familiare, cittadina, comunitaria in genere); ✓ Produrre un forte aumento del senso di responsabilità e rispetto anche per i diritti degli altri; ✓ Produrre un forte aumento del senso di "Cittadinanza"; ✓ Sensibilizzare il bambino ai valori e ai principi fondanti il nostro Stato: valori di uguaglianza, legalità, solidarietà e di convivenza democratica; ✓ Conoscere le parti più significative della Costituzione ed imparare ad agire sulla base de suoi principi. ✓ Principi basilari di educazione sanitaria. ✓ Principi basilari di educazione ambientale. 	Campi di esperienza coinvolti: <ol style="list-style-type: none"> 1) Il sé e l'altro 2) I discorsi e le parole. 3) Linguaggi, creatività ed espressione, 4) Corpo e movimento. 5) La conoscenza del mondo.

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Apprendere buone abitudini. Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni. ✓ Rispettare le regole dei giochi. ✓ Rafforzamento dell'emulazione costruttiva. ✓ Saper aspettare il proprio turno. Sviluppare la capacità di essere autosufficienti. ✓ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale. ✓ Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità. ✓ Sviluppare la capacità di accettare <i>l'altro</i>, di collaborare e di aiutarlo. ✓ Registrare i momenti e le situazioni che suscitino paure, incertezze, diffidenze verso il diverso. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le regole dettate dalla nostra Costituzione. ✓ Conoscere la propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni. ✓ Conoscenza della basilare terminologia di settore: il concetto di "regola, legge, Costituzione" il ruolo delle principali istituzioni dello Stato. Conoscere e rispettare le regole dell'educazione stradale. ✓ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza. ✓ Conoscere e rispettare l'ambiente. ✓ Lavorare in gruppo, discutendo per darsi le regole di azione e progettare insieme.

I discorsi e le parole

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire nuovi vocaboli. Sviluppare la capacità di comunicare anche con frasi di senso compiuto relativo all'argomento trattato. ✓ Memorizzare canti e poesie. Verbalizzare sulle informazioni date. ✓ Saper colorare /disegnare la bandiera italiana e quella europea, spiegando il significato delle forme e dei colori utilizzati. ✓ Rispettare la segnaletica di base in percorsi pedonali o ciclistici simulati. ✓ Riconoscere l'esecuzione musicale dell'inno italiano e di quello europeo. ✓ Esprimere le proprie esperienze come cittadino. ✓ Confrontare idee ed opinioni con gli altri. ✓ Saper raccontare, inventare, ascoltare e comprendere le narrazioni e la lettura di storie. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Parlare, descrivere, raccontare, dialogare con i grandi e con i coetanei. ✓ Conoscere le norme più semplici della Costituzione estrapolando pratiche che saranno elaborate e censite nel corso della sperimentazione. ✓ Comunicare e scambiarsi domande, informazioni, impressioni, giudizi e sentimenti. Riflettere sulla lingua, confrontare vocaboli di lingua diversa, riconoscere, apprezzare e sperimentare la pluralità linguistica. ✓ Confrontare idee ed opinioni con i compagni e con gli adulti. ✓ Esprimere le proprie esperienze come cittadino.

Linguaggi, creatività, espressione

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rielaborare graficamente i contenuti espressi. ✓ Attività musicali (Conoscere l'Inno Nazionale). ✓ Rielaborare il simbolo della nostra bandiera attraverso ✓ Attività plastiche, attività pittoriche ed attività manipolative. ✓ Comunicare ed esprimere le emozioni con i linguaggi del corpo. ✓ Riconosce la simbologia stradale di base. ✓ Conosce gli emoticon ed il loro significato. ✓ Conosce la simbologia informatica di base e gli elementi costitutivi di un Personal Computer. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rielaborazione grafico-pittorica-manipolativa e musicale dei contenuti appresi. ✓ Formulare piani di azione, individuali e di gruppo. ✓ Scegliere con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. Riconosce, colora e rappresenta in vario modo la segnaletica stradale nota, interpretandone i messaggi. ✓ Conosce gli emoticon ed il loro significato. ✓ Conosce la simbologia informatica più nel dettaglio e la componentistica di un Personal Computer (periferiche ed hardware).

Corpo e movimento

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conquistare lo spazio e l'autonomia. ✓ Conversare in Circle time. ✓ Controllare e coordinare i movimenti del corpo. ✓ Conoscere il proprio corpo. ✓ Acquisire i concetti topologici. ✓ Muoversi spontaneamente o in modo spontaneo o guidato in base a suoni o ritmi. ✓ Muoversi con una certa disinvoltura nell'ambiente scolastico. ✓ Percepire i concetti di "salute e benessere". 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Controllare e coordinare i movimenti del corpo. ✓ Muoversi con destrezza e correttezza nell'ambiente scolastico e fuori. ✓ Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, ritmiche ed espressive del corpo. ✓ Dominare i propri movimenti nei vari ambienti: casa- scuola- strada. ✓ Conoscere il valore nutritivo dei principali alimenti (quali vitamine contiene l'arancio? A cosa sono utili?) ✓ Conoscere l'importanza dell'esercizio fisico per sviluppare armonicamente il proprio corpo.

La conoscenza del mondo

Bambini di 3 anni/4 anni	Bambini di 5 anni
Obiettivi di apprendimento	Obiettivi di apprendimento
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Osservare per imparare. ✓ Contare oggetti, immagini, persone, aggiungere, togliere e valutare le quantità. ✓ Ordinare e raggruppare. ✓ Collocare persone, fatti ed eventi nel tempo. ✓ Ricostruire ed elaborare successioni e contemporaneità. ✓ Registrare regolarità e cicli temporali. ✓ Localizzare e collocare se stesso, oggetti e persone. ✓ Seguire percorsi ed organizzare spazi sulla base di indicazioni verbali e non verbali. Conoscere la geografia minima del locale (la piazza, il parco, il campanile, la statua, il Comune...). ✓ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Orientarsi nel proprio ambiente di vita, riconoscendo elementi noti su una mappa tematica. ✓ Orientarsi nel tempo. ✓ Percepire la differenza tra oggetti antichi e moderni, tra costruzioni recenti e storiche. ✓ Concepire la differenza tra le diverse tipologie di abitato: paese, città, campagna, collocandosi correttamente nel proprio ambiente di vita e conoscendo gli elementi basilari degli altri.

SCUOLA PRIMARIA

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano, Musica, Arte,	Le emozioni Le regole Conoscenza di sé e degli altri.	I miei bisogni e quelli degli altri: incarichi e ruoli nella classe e nel gruppo. Le emozioni.	4 4	1° 2°
Inglese	Conoscenza di sé e degli altri.	Diversità culturali: - Le feste: Halloween, Natale e Pasqua.	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri.	Regole di sicurezza: prove di evacuazione. Il gioco per condividere e collaborare nelle attività in modo costruttivo e creativo.	1 3	1° 1°
Storia	Rispetto delle regole condivise.	Regole di comportamento nei diversi momenti della giornata (ingresso/uscite, intervallo, mensa, attività in classe e in altri laboratori).	4	1°
Religione Cattolica	Educazione al rispetto di sé e degli altri. Rispetto dell'ambiente	Io, tu, noi: riconoscere le proprie peculiarità e quelle degli altri, scoprire le diversità come risorsa. Rispetto della natura: il Creato e il costruito.	4 4	1° 2°
Geografia Scienze/Tecnologia	Rispetto dell'ambiente	Conoscere i diversi spazi della scuola e le loro funzioni. Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici.	2 4	1° 2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Regole della classe	4	1°
	Conoscere le emozioni per conoscersi	Emozioni e sensazioni per entrare in relazione con l'altro. Emozioni proprie, da svelare fra coetanei, per condividerle ed autoregolarsi. Emozioni per condividere, per riflettere, per confrontarsi, per ascoltare, per discutere con adulti e con i pari, nel rispetto del proprio e dell'altrui punto di vista. La paura evocata dal ricordo o dalla fantasia Il gioco per condividere e collaborare nelle attività, in modo costruttivo e creativo.	8	2°
Inglese	Educazione al rispetto delle Regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni e sentimenti	3	2°
Arte/musica/ educazione motoria	Educazione al rispetto delle Regole, al rispetto di sé e degli altri	Emozioni in musica, arte e movimento	6	1° e 2°
Storia	Rispetto dell'ambiente	Causa ed effetto	3	2°
Geografia	Rispetto dell'ambiente	Regole negli ambienti: mare, montagna e città	3	1° e 2°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Rispetto degli esseri viventi	3	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto delle regole condivise	Educazione stradale.	3	1° e 2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona	Riconoscere le diversità come elemento positivo e di ricchezza nel gruppo classe	4	1°
	Identità e appartenenza	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di classe	4	2°
Storia	Riconoscere la necessità delle regole per disciplinare la vita di gruppo	Forme di aggregazione nel gruppo	3	2°
Scienze	Salvaguardia del territorio	Equilibrio degli ecosistemi (animali e piante in via d'estinzione)	3	1° e 2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Conoscere e riflettere sui danni al paesaggio prodotti dall'azione dell'uomo nel tempo	5	1° e 2°
Tecnologia	Rispetto dell'ambiente	La raccolta differenziata	3	1°
Arte	Rispetto dell'ambiente	Realizzazione di semplici manufatti con materiali di riciclo.	4	1°
Scienze motorie e sportive	Rispetto delle regole	Far Play	3	1° e 2°
Religione	Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo	I dieci comandamenti	4	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE QUARTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Dignità della persona Accoglienza e solidarietà Confronto fra le diversità individuali, intese come fonte di arricchimento reciproco.	Manifestare il senso dell'identità personale con la consapevolezza delle proprie esigenze e dei propri sentimenti controllati ed espressi in modo adeguato. Sviluppare la capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali sempre più vaste e complesse.	3 3	1° e 2°
Storia	Identità e appartenenza	Riconoscere e rispettare alcuni valori sanciti nella Carta Costituzionale.	3 3	1° 2°
Geografia	Partecipazione e azione	Assumere comportamenti corretti per la sicurezza, la salute propria e altrui e per il rispetto delle persone, delle cose, dei luoghi e dell'ambiente.	2 2	1° 2°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere Rispetto dell'ambiente	L'acqua e l'aria. Educazione alimentare.	3 3	1° 2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Internet e utilizzo consapevole	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile.	Norme e procedure di sicurezza. Seguire le regole di comportamento ed assumersi responsabilità.	1 1	1° e 2°
Inglese	Identità e appartenenza	Mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzare gli aspetti peculiari	3	1° e 2°
Religione	Educazione interreligiosa e interculturale	Conoscere le diverse culture e religioni	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.	2	1° e 2°
Totale ore annue			35	

CLASSE QUINTA

DISCIPLINA	TEMI	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali Costituzione	Istituzioni dello Stato italiano Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali Costituzione	3 3 3	1° 2° 1° e 2°
Italiano	Costituzione Educazione alla diversità Educazione alla prevenzione e contrasto al bullismo	Diversità e accoglienza Diritti umani Uguaglianza e solidarietà Bullismo	3 3	1° e 2°
Scienze	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva Rispetto dell'ambiente	Cos'è l'AVIS, quale ruolo svolge nella società, perché è importante donare. Energia rinnovabile	3 3	2° 2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi Locali, Regionali, Nazionali	3	1° e 2°
Tecnologia	Educazione alla cittadinanza digitale	Attività legate alla tematica del Cyberbullismo.	3	1° e 2°
Arte	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Realizzazione di elaborati artistici relativi al patrimonio culturale.	3	2°
Religione	Educazione inter religiosa e interculturale	Conoscere le diverse culture e religioni	3	1° e 2°
Scienze motorie e sportive	Formazione di base in materia di protezione civile	Norme e procedure di sicurezza	1	1°
Totale ore annue			34	

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CLASSE PRIMA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Diritti e doveri	Elementi fondamentali di diritto, (diritto all'istruzione, al lavoro, partecipazione ad attività di raccolta materiale scolastico)	3	1°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dello Stato italiano	3	1°
Scienze	Rispetto dell'ambiente	Educazione ambientale e limitazione dell'impatto antropico su idrosfera e atmosfera, (eventuale partecipazione in presenza di personale della Protezione Civile).	3	1°
Geografia	Divenire cittadini consapevoli	Costituzione italiana: riflessioni sugli articoli: 1, 3 e 34. Il diritto di uguaglianza. L'impegno e la partecipazione	3	1°
Inglese	Istituzioni nazionali e internazionali.	Il REGNO UNITO, nella sua forma giuridico/culturale Reading: The Unite Kingdom.	3	2°
Tecnologia	La sostenibilità ambientale e il rispetto per l'ambiente	Cosa significa sostenibilità e gli obiettivi comuni per la sostenibilità (Agenda 2030). Il riciclaggio dei materiali studiati con relativo compito di realtà	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri	Imparare ad ascoltare ed ascoltarsi	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Giochi della gioventù: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà	3	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE SECONDA

DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (Banco Alimentare)	3	1°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	4	1°
Inglese	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	L'ambiente e lo sviluppo eco-sostenibile con due letture: "My glamping holiday" e "Greener transport for London".	3	1°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare, eventuale partecipazione in presenza di operatori AVIS/AIDO.	8	2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi dell'UE	3	1° e 2°
Tecnologia	L'agricoltura biologica e l'educazione alimentare	I principi dell'agricoltura e dell'allevamento biologico ed il controllo delle erbe infestanti con metodi naturali.	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Imparare a "suonare insieme" e stare in orchestra	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Giochi della gioventù: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà	3	2°
Totale ore annue			33	

CLASSE TERZA				
DISCIPLINA	TEMA	ARGOMENTI TRATTATI	ORE	QUADRIMESTRE
Italiano	Solidarietà sociale e collettività	Lavoro minorile	3	2°
Storia	Istituzioni nazionali e internazionali	Costituzione Lotta alle mafie	3	1°
			3	1°
Inglese	Educazione al rispetto degli altri e di ogni forma di diversità.	Lecture varie es.: "Women who made a difference", "South Africa from apartheid to the Rainbow Nation".	3	1°
Scienze	Educazione alla salute e al benessere	Educazione alla salute, con particolare riferimento alla tematica delle dipendenze, eventuale partecipazione in presenza di operatori CRI.	6	2°
Geografia	Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale	Parchi dei paesi extra-europei	3	1° e 2°
Tecnologia	L'abitare sostenibile e le fonti di energia rinnovabili	La bioarchitettura e i suoi principi. La sostenibilità energetica e la questione nucleare	3	1° e 2°
Arte e Immagine	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	Conoscere ed apprezzare le bellezze culturali ed artistiche (del proprio paese/città).	3	2°
Musica e strumento musicale	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale	Saper riconoscere "la Bellezza" della musica	3	1°
Scienze Motorie	Educazione al rispetto delle regole, rispetto di sé e degli altri	Giochi della gioventù: attività che permetteranno di gestire adeguatamente il compito di realtà	3	2°
Totale ore annue			33	

VALUTAZIONE

Il decreto N°35 del 22 giugno 2020 prevede, all'articolo 3 comma 4, che l'insegnamento dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali con l'attribuzione di un voto in decimi. "Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio di classe gli elementi conoscitivi; tali elementi possono essere desunti sia da prove già previste, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di educazione civica."

L'ordinanza Ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020 precisa che per quanto riguarda la Scuola Primaria, anche per la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica, sarà riportato nel documento di valutazione, un giudizio descrittivo, corrispondente a quattro livelli di apprendimento

Le parole chiave relative a questo insegnamento sono la **trasversalità** e la **contitolarità**.

*L'Educazione civica non è una disciplina in senso tradizionale, ma – secondo le Linee guida - una "matrice valoriale" che orienta e raccorda verso la formazione civile i contenuti delle diverse discipline. Essa è dunque **trasversale** alle discipline stesse.*

*In coerenza con questa impostazione, tutto il collegio docenti e i consigli di classe sono **contitolari** di tale insegnamento. La responsabilità è dunque collegiale, anche se fra i docenti vengono individuati dei **coordinatori** che hanno il compito di gestire lo svolgimento delle attività e di formulare una **proposta di valutazione**, acquisite le necessarie informazioni da parte dei colleghi del consiglio di classe.*

Le competenze conseguite in Educazione civica influiranno inoltre sulla valutazione del comportamento dell'alunno.

RUBRICA DI VALUTAZIONE

NUCLEO TEMATICO: COSTITUZIONE, DIRITTO, LEGALITÀ E SOLIDARIETÀ,

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE 5	BASE 6	INTERMEDIO 7/8	AVANZATO 9/10
Assumere comportamenti adeguati nel rispetto dei ruoli, delle regole e delle diversità personali, culturali, sociali e di genere.	Fatica a riconoscere e ad accettare la diversità	Segue l'attività del gruppo. Riconosce le diversità	Rispetta i ruoli e le regole e interagisce nel gruppo. Accetta le diversità	Rispetta i ruoli e le regole e interagisce efficacemente nel gruppo. Accetta e valorizza le diversità
Comprendere l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità	Non sempre comprende l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità	Comprende abbastanza l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità	Comprende l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità	Comprende pienamente l'importanza culturale e valoriale della connessione tra affettività, moralità e legalità.
Saper riconoscere a partire dalla propria esperienza, fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli alla Carta Costituzionale, alle carte internazionali, alle leggi.	Non sempre riconosce i diritti e doveri, li collega alla Costituzione, alle Carte Internazionali, alle leggi.	Riconosce abbastanza i diritti e doveri, li collega alla Costituzione, alle Carte Internazionali, alle leggi.	Riconosce i diritti e doveri li collega alla Costituzione, alle Carte Internazionali, alle leggi.	Riconosce pienamente i diritti e doveri, li collega alla Costituzione, alle Carte Internazionali, alle leggi

Nucleo tematico: Agenda 2030

Sviluppo sostenibile, educazione ambientale,

tutela del patrimonio e del territorio

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
Riflettere e maturare atteggiamenti responsabili di rispetto, tutela e difesa dell'ambiente.	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso l'ambiente	Ha generalmente comportamenti corretti verso l'ambiente	Assume comportamenti corretti verso l'ambiente	Riflette e adotta in modo consapevole e critico comportamenti corretti e responsabili verso l'ambiente e la sua sostenibilità
Attivare atteggiamenti di tutela e di difesa della propria salute e di quella degli altri	Manifesta comportamenti non sempre corretti verso la propria salute e quella degli altri	Ha generalmente comportamenti corretti verso la propria e l'altrui salute	Assume comportamenti corretti verso la propria salute e quella degli altri	Adotta consapevolmente comportamenti corretti e responsabili verso la propria salute e quella degli altri
Manifestare sensibilità, rispetto e impegno civico per il patrimonio storico / artistico	Non sempre manifesta sensibilità, rispetto e impegno civico per il patrimonio storico / artistico	Manifesta abbastanza sensibilità e rispetto e impegno civico per il patrimonio storico/artistico	Manifesta sensibilità e impegno civico per il patrimonio storico / artistico	Manifesta in modo pieno sensibilità, rispetto e impegno civico per il patrimonio storico / artistico

Nucleo tematico: Cittadinanza digitale

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	BASE	INTRERMEDIO	AVANZATO
Utilizzare le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti	Non sempre utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti	Utilizza abbastanza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti	Utilizza le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti	Utilizza pienamente le più comuni tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in contesti comunicativi concreti
Comprendere i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi	Non sempre comprende i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi	Comprende abbastanza i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi	Comprende i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi	Comprende pienamente i vantaggi della comunicazione sui social network e i relativi rischi